



Comune di

Isola del Gran Sasso D'Italia

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b del D. Lgs 150/2009)

Esercizio 2022

- Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale del acquisito al protocollo dell'Ente n° del
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. del

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2022

INDICE

Premessa:.....	3
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	4
Organigramma dell'Ente	5
Situazione Economico Patrimoniale	6
Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance.....	7
Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2022.....	8
Relazione sui Risultati 2022 per Unità Organizzativa	9

Premessa:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

La stesura della presente Relazione è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance".

La presente Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2022, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 4.578 persone, così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2022		
Popolazione		
Descrizione		
Popolazione residente al 31/12/2022		4.578
di cui popolazione straniera		
Descrizione		
Nati nell'anno		25
Deceduti nell'anno		63
Immigrati		75
Emigrati		76
Popolazione per fasce d'età ISTAT		
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	173
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	304
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	612
Popolazione in età adulta	30-65 anni	2146
Popolazione in età senile	Oltre 65 anni	1180

Organigramma dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, con Deliberazione n. 4 del 26.01.2022 era stata articolata in 5 Aree come di seguito denominate:

AREA FINANZIARIA

AREA URBANISTICA

AREA LAVORI PUBBLICI

AREA AMMINISTRATIVA

AREA POLIZIA LOCALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2022	
Personale in servizio	
Descrizione	
Segretario Comunale (unità operative)	2
Posizioni Organizzative (unità operative)	5
Dipendenti (unità operative)	16
Totale unità operative in servizio	23
Età media del personale	
Descrizione	
Segretario Comunale (unità operative)	54
Posizioni Organizzative	50
Dipendenti	50
Totale Età Media	51
Analisi di Genere	
Descrizione	
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	0
% PO donne sul totale delle PO	75
% donne occupate sul totale del personale	50
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	13

Al numero delle Aree corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative assegnatarie delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 5 P.O. considerato anche i brevi periodi di responsabilità per accorpamento o divisione di aree per compiti specifici necessarie per vacanza di responsabili.

Situazione Economico Patrimoniale

In questa sezione vengono riportati gli indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996 e gli indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 24 settembre 2009. Per permetterne una lettura per quanto possibile semplificata vengono riportati tali dati negli allegati da 1 a 3 sotto specificati:

- Piano degli indicatori consuntivo 2022 - Allegato 1
- Relazione illustrativa – Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022 – Allegato 2
- Stato patrimoniale 2022 - Allegato 3

Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance

1. Programma di Mandato del Sindaco 2020/2026 (approvato con delibera di C.C. n 36 del 08.10.2020). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022-2024 AI SENSI DI (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 approvata con delibera di C.C. n° 22 del 25.05.2022, documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Il DUP è strettamente collegato al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2022/2024 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
3. Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (approvato con Delibera di G.C. n 117 del 29.11.2022). Si tratta del documento di pianificazione del bilancio di previsione e del DUP che definisce gli obiettivi di ciascun programma e che contiene il Piano della Performance, documento di rendicontazione triennale, e il Piano degli Obiettivi strategici, di performance e di sviluppo dell'Ente.
4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 71 del 14.06.2019.

Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2022

L'Ente si è dotato di un Piano delle Performance adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 14.06.2019. Nel corso dell'anno 2022 l'Amministrazione ha assegnato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 29.11.2022 gli obiettivi a ciascun Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2022 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Relazione sui Risultati 2022 per Unità Organizzativa

Con riferimento alle valutazioni delle PO si allegano le schede trasmesse dal NDV dell'Ente dott. Guglielmo D'Agostino.

Si premette che con nota pec prot. n. 2918 del 10 aprile 2025 è stata richiesta relazione e valutazione alle Segretarie comunali in servizio nel 2022 dott.sse Marisa D'Amico e Marina Accili, in servizio presso il Comune, la prima dal 1° gennaio 2022 fino al 23 marzo 2022, e la seconda dall'11 aprile al 14 dicembre 2022 in modo più o meno continuativo. Non vi è stato alcun esito.

Con nota pec del 16 aprile 2025, è stato chiesto al NDV Ilaria Valentini, incaricata dall'Ente per il triennio 2020-2022, di procedere alla valutazione della performance per l'anno 2022 dei titolari di P.O..

Con nota prot. n. 3197 del 22 aprile 2025, la dott.ssa Valentini ha deferito la competenza all'attuale NDV.

Si riporta l'elenco allegati:

- Relazione Dott.ssa Carla Di Matteo Segretaria Comunale titolare della sede di Segreteria dal 15 dicembre 2022 - Allegato 4 - prot. n. 4100 del 27 maggio 2025
- Valutazioni OIV - Allegato 5 – prot. n. 4843 del 17 giugno 2025.

***Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carla Di Matteo***

Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/a

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici****Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2022
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc 1.02.01.01.000 ""IRAP"" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 ""Interessi passivi"" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	23,61%
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	66,03%
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	62,10%
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 ""Tributi"" – ""Compartecipazioni di tributi"" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 ""Entrate extratributarie"") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	34,40%
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 ""Tributi"" – ""Compartecipazioni di tributi"" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 ""Entrate extratributarie"") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	32,35%
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,97%
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,86%
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 ""Tributi"" – ""Compartecipazioni di tributi"" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 ""Entrate extratributarie"") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	29,63%
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 ""Tributi"" – ""Compartecipazioni di tributi"" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 ""Entrate extratributarie"") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	28,07%
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio /(365 x max previsto dalla norma)	0,00%
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc 1.02.01.01.000 ""IRAP"" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	17,77%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 ""indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 ""straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato"" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc U.1.02.01.01.000 ""IRAP"" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	10,24%

Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/a

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici****Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2022
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 ""Consulenze"" + pdc U.1.03.02.12.000 ""lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"" + pdc U.1.03.02.11.000 ""Prestazioni professionali e specialistiche"") / Impegni (Macroaggregato 1.1 ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc U.1.02.01.01.000 ""IRAP"" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,60%
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc 1.02.01.01.000 ""IRAP"" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	178,18
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	21,15%
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,59%
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 ""Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"" / Impegni Macroaggregato 1.7 ""Interessi passivi""	0,00%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 ""Interessi di mora"" / Impegni Macroaggregato 1.7 ""Interessi passivi""	0,00%
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"") / totale Impegni Tit. I + II	33,70%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	821,75
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	821,75
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"")] (9)	0,00%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"")] (9)	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie -"Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00%
8 Analisi dei residui			

Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2022
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	58,29%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	72,80%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	42,46%
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	70,94%
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") /Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	35,38%
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 ""Acquisto di beni e servizi"" + 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"") /stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 ""Acquisto di beni e servizi"" + 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"")	41,90%
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	9,08%
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	41,94%
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00%
10 Debiti finanziari			

Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/a

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici****Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2022
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	4,66%
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	36,47%
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	34,88%
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	28,66%
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00%
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,06%
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00%
15 Partite di giro e conto terzi			



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/a

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2022
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	27,30%
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	25,95%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2022

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza /totale previsioni iniziali	Previsioni definitive di competenza /totale previsioni definitive di competenza	Accertamenti / Totale accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali competenza+resid	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza+residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	4,41 %	4,17 %	13,28 %	100,00 %	100,00 %	83,25 %	85,38 %	70,76 %
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1,53 %	1,46 %	4,63 %	100,00 %	100,00 %	94,83 %	98,71 %	44,36 %
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5,94 %	5,63 %	17,91 %	100,00 %	100,00 %	86,06 %	88,83 %	67,18 %
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8,07 %	8,15 %	9,41 %	100,00 %	100,00 %	79,49 %	96,56 %	31,39 %
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20105	Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	8,07 %	8,15 %	9,41 %	100,00 %	100,00 %	79,49 %	96,56 %	31,39 %
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,57 %	0,57 %	1,63 %	100,00 %	100,00 %	87,94 %	90,95 %	71,87 %
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,01 %	0,01 %	0,03 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
30300	Interessi attivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,06 %	0,09 %	0,34 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,64 %	0,66 %	2,00 %	100,00 %	100,00 %	89,88 %	92,63 %	71,87 %
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tributi in conto capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
40200	Contributi agli investimenti	39,56 %	43,05 %	54,63 %	100,00 %	99,97 %	42,53 %	45,91 %	28,53 %
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	7,52 %	6,98 %	3,35 %	100,00 %	100,00 %	15,05 %	16,95 %	13,51 %
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,45 %	1,35 %	4,24 %	100,00 %	100,00 %	14,19 %	19,63 %	0,00 %
40500	Altre entrate in conto capitale	0,10 %	0,14 %	0,45 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	48,64 %	51,51 %	62,67 %	100,00 %	99,97 %	38,29 %	42,98 %	22,81 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2022

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza /totale previsioni iniziali	Previsioni definitive di competenza /totale previsioni definitive di competenza	Accertamenti / Totale accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali competenza+resid	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza+residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TITOLO 6:	Accensione prestiti								
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,34 %	0,32 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60400	Altre forme di indebitamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,34 %	0,32 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,67 %	5,26 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,67 %	5,26 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Entrate per partite di giro	29,56 %	27,41 %	7,90 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
90200	Entrate per conto terzi	1,14 %	1,06 %	0,10 %	100,00 %	100,00 %	15,02 %	100,00 %	0,00 %
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	30,70 %	28,47 %	8,01 %	100,00 %	100,00 %	93,35 %	100,00 %	0,00 %
	TOTALE ENTRATE	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	99,99 %	54,97 %	61,79 %	28,52 %

Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,30 %	0,00 %	0,27 %	0,00 %	0,79 %	0,00 %	0,00 %
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,30 %	0,00 %	0,27 %	0,00 %	0,79 %	0,00 %	0,00 %
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,39 %	0,00 %	0,36 %	0,00 %	1,08 %	0,00 %	0,00 %
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,24 %	0,00 %	0,25 %	0,00 %	0,75 %	0,00 %	0,00 %
	04	Istruzione universitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,00 %
	07	Diritto allo studio	0,85 %	0,00 %	0,74 %	0,00 %	2,17 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		1,51 %	0,00 %	1,38 %	0,00 %	4,02 %	0,00 %	0,00 %
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,07 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,07 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	0,00 %
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,00 %
	02	Giovani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,00 %

Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) /(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 07 Turismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	7,93 %	0,00 %	12,11 %	61,03 %	23,28 %	61,03 %	61,03 %
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7,93 %	0,00 %	12,11 %	61,03 %	23,28 %	61,03 %	61,03 %
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Rifiuti	1,18 %	0,00 %	1,09 %	0,00 %	3,31 %	0,00 %	0,00 %
	04	Servizio idrico integrato	0,07 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,18 %	0,00 %	0,00 %
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,22 %	0,00 %	0,28 %	0,00 %	0,68 %	0,00 %	0,00 %
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,48 %	0,00 %	1,43 %	0,00 %	4,18 %	0,00 %	0,00 %

Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) /(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Trasporto pubblico locale	0,07 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,20 %	0,00 %	0,00 %
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Altre modalità di trasporto	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			0,07 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,20 %	0,00 %	0,00 %
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	15,91 %	0,00 %	15,22 %	16,97 %	27,39 %	16,97 %	16,97 %
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	32,92 %	0,00 %	32,02 %	20,24 %	22,21 %	20,24 %	20,24 %
TOTALE Missione 11 Soccorso civile			48,82 %	0,00 %	47,24 %	37,21 %	49,60 %	37,21 %	37,21 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) /(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Interventi per la disabilità	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,00 %
	03	Interventi per gli anziani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %
	05	Interventi per le famiglie	0,48 %	0,00 %	0,50 %	0,00 %	0,46 %	0,00 %	0,00 %
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,03 %	0,00 %	0,95 %	0,00 %	2,49 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			1,51 %	0,00 %	1,50 %	0,00 %	3,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) /(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 20 Fondi da ripartire	01	Fondo di riserva	0,13 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,06 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Altri fondi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire		0,19 %	0,00 %	0,13 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,38 %	0,00 %	0,35 %	0,00 %	1,07 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico		0,38 %	0,00 %	0,35 %	0,00 %	1,07 %	0,00 %	0,00 %
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	5,49 %	0,00 %	5,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie		5,49 %	0,00 %	5,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	29,71 %	0,00 %	27,34 %	0,00 %	7,16 %	0,00 %	0,00 %
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		29,71 %	0,00 %	27,34 %	0,00 %	7,16 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	100,00 %	107,57 %	76,95 %	87,10 %	46,86 %
	02	Segreteria generale	100,00 %	106,71 %	36,09 %	51,80 %	16,60 %
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00 %	100,00 %	47,58 %	49,14 %	45,58 %
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00 %	100,00 %	66,73 %	91,16 %	17,12 %
	06	Ufficio tecnico	100,00 %	100,00 %	64,78 %	95,40 %	17,32 %
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00 %	100,00 %	77,43 %	77,43 %	0,00 %
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	10	Risorse umane	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	11	Altri servizi generali	100,00 %	100,00 %	74,04 %	85,78 %	57,97 %
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			100,00 %	103,26 %	48,87 %	67,49 %	22,02 %
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 02 Giustizia			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	100,00 %	100,00 %	62,73 %	73,74 %	16,21 %
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		100,00 %	100,00 %	62,73 %	73,74 %	16,21 %
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	100,00 %	100,00 %	15,16 %	0,00 %	22,26 %
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	100,00 %	100,00 %	48,83 %	25,56 %	93,85 %
	04	Istruzione universitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00 %	100,00 %	91,59 %	54,41 %	100,00 %
	07	Diritto allo studio	100,00 %	100,00 %	77,64 %	76,64 %	100,00 %
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		100,00 %	100,00 %	42,29 %	46,36 %	36,60 %
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00 %	100,00 %	56,88 %	60,76 %	46,67 %
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		100,00 %	100,00 %	56,88 %	60,76 %	46,67 %
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	100,00 %	100,00 %	51,37 %	96,43 %	3,77 %
	02	Giovani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00 %	100,00 %	51,37 %	96,43 %	3,77 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00 %	100,00 %	33,58 %	100,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 07 Turismo		100,00 %	100,00 %	33,58 %	100,00 %	0,00 %
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	100,00 %	158,46 %	30,93 %	30,94 %	30,89 %
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00 %	158,46 %	30,93 %	30,94 %	30,89 %
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Rifiuti	100,00 %	100,00 %	73,89 %	69,48 %	81,23 %
	04	Servizio idrico integrato	100,00 %	100,00 %	45,27 %	86,37 %	0,00 %
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00 %	100,00 %	27,72 %	33,78 %	25,81 %
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00 %	100,00 %	57,23 %	64,37 %	50,33 %

Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Trasporto pubblico locale	100,00 %	100,00 %	62,50 %	50,00 %	100,00 %
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Altre modalità di trasporto	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		100,00 %	100,00 %	62,50 %	50,00 %	100,00 %
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	100,00 %	107,94 %	42,86 %	35,27 %	62,28 %
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	100,00 %	105,24 %	85,54 %	86,37 %	12,15 %
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile		100,00 %	106,20 %	57,85 %	57,07 %	61,23 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Interventi per la disabilità	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Interventi per gli anziani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00 %	100,00 %	88,33 %	0,00 %	100,00 %
	05	Interventi per le famiglie	100,00 %	100,00 %	25,87 %	88,08 %	3,98 %
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00 %	100,00 %	10,39 %	2,97 %	24,40 %
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00 %	100,00 %	17,93 %	15,99 %	20,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Ricerca e innovazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Sostegno all'occupazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Caccia e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	100,00 %	100,99 %	54,03 %	100,00 %	43,41 %
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		100,00 %	100,99 %	54,03 %	100,00 %	43,41 %
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 20 Fondi da ripartire	01	Fondo di riserva	209,89 %	277,81 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Altri fondi	100,00 %	100,00 %	98,46 %	0,00 %	98,46 %
	TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire		122,31 %	125,63 %	98,46 %	0,00 %	98,46 %
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico		100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00 %	100,00 %	99,27 %	99,59 %	0,00 %
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	100,00 %	100,00 %	99,27 %	99,59 %	0,00 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Parametri di deficitarietà strutturale
Rendiconto esercizio 2022

Parametro	Tipologia indicatore	Valore %	Soglia	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
				SI	NO
P1	01.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	23,61	positivo se > 48		X
P2	02.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	28,07	positivo se < 22		X
P3	03.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0	positivo se > 0		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	4,66	positivo se > 16		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,06	positivo se > 1,20		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0	positivo se > 1		X
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0	positivo se > 0,60		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	54,97	positivo se < 47		X



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

***Relazione Finanziaria
al Conto di Bilancio 2022***

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

In particolare ai sensi dell'art. 151 comma 6 la relazione della giunta *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti"*.

Con la presente relazione verranno pertanto esaminati i dati finanziari, risultanti dal conto del bilancio, nonché quelli economico – patrimoniali, risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi previsioni normative dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. In tal senso l'ente ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

Nella predisposizione del documento di rendiconto si sono osservate ed applicate le disposizioni ed i contenuti dei principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari.

Si è pertanto cercato di applicare e perseguire metodologie di valutazione e stima coerenti con la necessità di :

- ✓ ricomprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente (*Universalità*);
- ✓ evitare compensazioni di partite (*Integrità*);
- ✓ rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio evitando sopravvalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese (*Veridicità*);
- ✓ fornire un'informazione significativa per le esigenze conoscitive connesse al processo decisionale degli utilizzatori (*Significatività e Rilevanza*);
- ✓ Verificare l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali (*Congruità*);
- ✓ Evitando la contabilizzazione di componenti positive non realizzate e contabilizzando le componenti negative devono essere contabilizzate, anche se non definitivamente realizzate (*Prudenza*);
- ✓ Assicurare un nesso logico e conseguente tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione al fine del perseguimento degli stessi obiettivi (*Coerenza*);
- ✓ Salvaguardare gli equilibri economico-finanziari, per consentire il perdurare nel tempo dell'attività istituzionale dell'ente (*Continuità e Costanza*).
- ✓ Mettere in grado gli utilizzatori delle informazioni di bilancio di comparare nel tempo le informazioni di poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, per poterne valutare gli andamenti, documentando riscontrati eventuali cambiamenti di criteri di valutazione (*Comparabilità e verificabilità*);

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa realizzata dall'ente, il conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Il conto del bilancio evidenzia informazioni che riguardano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla rappresentazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, è composto da risultati parziali, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Il conto del bilancio contempla una parte riguardante le entrate ed una parte riguardante le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione ed a meglio rappresentare i dati finanziari dell'esercizio.

Le entrate e le spese vengono esposte tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, rimosse e rimaste da riscuotere nonché le spese di competenza dell'anno previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;

- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- l'andamento dei flussi di cassa, evidenziando gli incassi ed i pagamenti conseguiti al termine della gestione.

1.00 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esame del rendiconto oggetto della presente indagine, costituisce strumento di verifica ed analisi della gestione complessiva delle risorse dell'Ente in una prospettiva di garanzia e tutela dell'equilibrio economico-finanziario nei suoi termini di legalità, regolarità contabile e di raffronto fra obiettivi indicati nella programmazione di bilancio e risultati rappresentati nel rendiconto. Esso è diretto alla determinazione ed alla dimostrazione dei risultati della gestione finanziaria in funzione alla finalità autorizzatoria del bilancio preventivo.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco d'informazioni che interessano la gestione di competenza, di cassa, dei residui, per determinare il risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine.

Le finalità dell'analisi del rendiconto possono così sintetizzarsi:

- ✓ Valutare il rispetto del fondamentale principio delle autorizzazioni nei processi di erogazione delle spese ed acquisizione delle risorse;
- ✓ Verifica del grado di attendibilità e di veridicità delle previsioni di bilancio;
- ✓ Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della gestione;
- ✓ Valutazione dell'aspetto complessivo della gestione nelle varie componenti e dimensioni dell'analisi finanziaria, economico e patrimoniale;
- ✓ Verifica dell'efficienza e della efficacia dei singoli servizi erogati.

Passando all'analisi dei dati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro Ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario d'amministrazione pari ad € **4.428.852,59** riportato nella tabella seguente:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.968.445,29		
Riscossioni	1.071.102,78	8.991.233,70	10.062.336,48
Pagamenti	1.970.229,53	7.171.029,39	9.141.258,92
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.069.318,54	1.820.204,31	3.889.522,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			3.889.522,85
Residui attivi	2.700.678,18	5.559.323,15	8.260.001,33
Residui passivi	2.525.383,43	5.195.288,16	7.720.671,59
DIFFERENZA	2.244.613,29	2.184.239,30	4.428.852,59
FPV PER SPESE CORRENTI			67.894,77
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			3.841.171,14
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			519.786,68

1.10 La scomposizione del risultato d'amministrazione

L'avanzo di amministrazione è calcolato come somma algebrica del fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi, meno i residui passivi, meno i Fondi Pluriennali di Spesa, parte corrente e parte capitale.

A fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si procede alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dalla nuova formulazione dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata:

Parte Accantonata	
F1) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	24.814,05
F2) Fondo anticipazione liquidità	0,00
F3) Fondo perdite società partecipate	0,00
F4) Fondo contenzioso	119.114,52
F5) Altri Accantonamenti	41.414,53
TOTALE PARTE ACCANTONATA	185.343,10

Parte Vincolata	
V1) Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
V2) Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
V3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
V4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
V5) Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00

Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	519.786,68
Parte Accantonata	185.343,10
Parte Vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	181.287,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	153.155,60

ALLEGATI A1-A2-A3-

Il D.M. 1 Agosto 2019 ha modificato il principio contabile 4/1 relativo alla programmazione introducendo in coda al documento, una ulteriore parte, rubricata come paragrafo 13, appositamente dedicata al Rendiconto della gestione.

Si tratta di una parte opportuna e necessaria, che completa un vuoto informativo presente nei principi contabili. Il paragrafo 13.7, introdotto con il D.M. si limita esclusivamente a descrivere i contenuti del prospetto del risultato di amministrazione, ma non apporta alcuna significativa modifica al "modus operandi" posto in essere dagli enti fino ad oggi. Tuttavia la seconda parte del prospetto relativa alla determinazione e composizione dell'avanzo stesso, richiede per una corretta verifica, la contestuale compilazione dei nuovi modelli introdotti e denominati a/1, a/2 e a/3 che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di

amministrazione **accantonate, vincolate e destinate agli investimenti** che consentono di analizzare e verificare la corretta determinazione di tali aggregati.

L'allegato a/1 riporta l'analitica indicazione di tutte le poste accantonate del risultato d'amministrazione. Ci si riferisce in particolare ma non in modo esclusivo a:

- 1) fondo anticipazione di liquidità;
- 2) fondo perdite società partecipate di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dall'articolo 1, commi 550-552, della legge n. 147/2013;
- 3) fondo contenzioso;
- 4) fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- 5) agli accantonamenti effettuati dalle regioni per i residui perenti;
- 6) agli altri accantonamenti che ciascun ente può effettuare nel rispetto del principio di prudenza. Tra gli altri accantonamenti è compreso l'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali come recepito dal Decreto MEF del 12 ottobre 2021 su proposta della Commissione Arconet.

Il totale generale della tabella è pari al valore riportato nella voce corrispondente della Tabella riepilogativa del risultato d'amministrazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022

RISORSE ACCANTONATE	Risorse accantonate al 01/01/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2022	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	21.156,15	0,00	3.657,90	0,00	24.814,05
Fondo anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	30.885,48	0,00	0,00	-30.885,48	0,00
Fondo contenzioso	49.114,52	0,00	0,00	70.000,00	119.114,52
Altri Accantonamenti	2.527,78	36.398,03	0,00	2.488,72	41.414,53
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	103.683,93	36.398,03	3.657,90	41.603,24	185.343,10

L'allegato a/2 contiene l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione distinguendo:

- i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili;
- i vincoli derivanti dai trasferimenti;
- i vincoli da mutui e altri finanziamenti;
- i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dai principi contabili applicati.

Il totale generale della tabella è pari al valore riportato nella voce corrispondente della Tabella riepilogativa del risultato d'amministrazione

Determinato il valore della singola economia vincolata e riaggregate per natura secondo la classificazione prevista dal D.Lgs è necessario nettizzare, dalla determinazione del valore analitico e sintetico ottenuto, quelle poste già riconsiderate in altri prospetti e, quindi, già esclusi dal calcolo della voce E del Risultato d'amministrazione. In particolare qualora tra le entrate vincolate esposte nell'allegato a/2 ci sono risorse che concorrono alla determinazione del valore di accantonamento al FCDE, queste risorse vengono portate in diminuzione dal valore globale di vincolo ottenuto

RIEPILOGO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2022

	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate	FPV al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate	Cancellazione residui attivi vincolati o eliminazione risorsa vinc. (+) e cancellazione residui passivi vincolati (-)	Cancellazione nel 2022 di impegni finanziati da fpv non reimputati nel 2022 dopo rend. 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b+c-d-e+g)	(i) = (a+c-d-e-f+g)
V1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V5	16.725,56	16.725,56	0,00	16.725,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.725,56	16.725,56	0,00	16.725,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00

L'allegato a/3 contiene l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione che comprende le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione, come definite dall'articolo 187, comma 1, del TUEL.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022

	Risorse destinate agli investimenti al 01/01/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate agli investimenti	FPV al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate agli investimenti	Cancellazione residui attivi costituiti da risorse destinate agli inv. o eliminazione risorsa destinata (+) e canc. residui passivi finanziati da risorse destinate (-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b)- (c)-(d)-(e)
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	142.397,56	110.817,98	71.927,56	0,00	0,00	181.287,98

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = f-g)	181.287,98

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti degli indicatori sintetici. Pertanto si passa ad un approccio valutativo dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, facilitano una lettura più approfondita del rendiconto dell'Ente, con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

1.20 La gestione di competenza

La gestione di competenza esprime le risultanze contabili dell'esercizio, cioè la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale, incluso l'avanzo applicato.

La "gestione di competenza" considera solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio di riferimento, senza quindi esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi, ed evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, oltre alla quota di spesa confluita in fondo pluriennale vincolato. Questi valori, se positivi, indicano che l'ente ha avuto la capacità di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Viceversa, risultati negativi portano a concludere che l'ente ha sostenuto spese superiori alle risorse accertate e tale scompenso, se non adeguatamente compensato dalla gestione residui, determina un risultato finanziario negativo. Si ricorda che le disposizioni vigenti impongono il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili in materia di finanza locale, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di amministrazione positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo di amministrazione) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo (disavanzo di amministrazione) può trovare la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese oppure nella mancanza di risorse strutturali da destinare alla copertura delle spese necessarie allo svolgimento di attività istituzionali. Si evidenzia che il risultato della gestione di competenza deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato ed al fondo pluriennale vincolato in entrata, così da compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

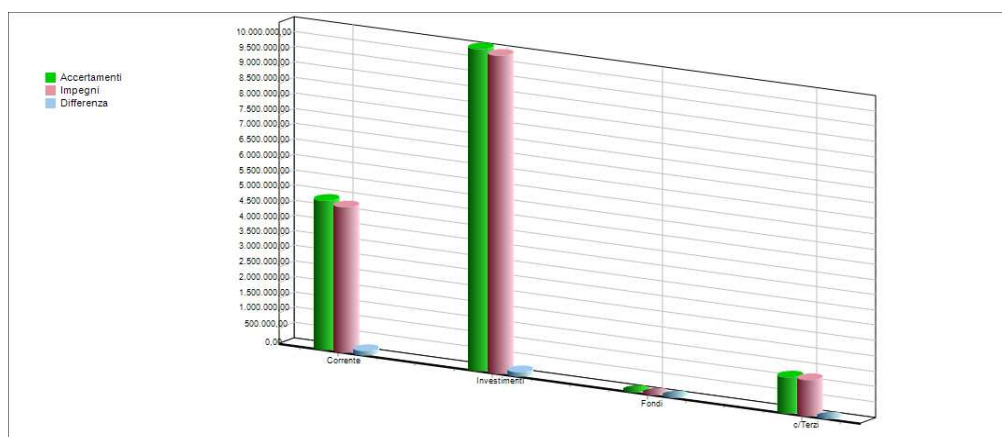
Con riferimento alla gestione di competenza, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

ENTRATE	ANNO 2022			
DESCRIZIONI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	%
AVANZO	159.123,12	651.461,18	651.461,18	3,95
F.P.V. PARTE CORRENTE	73.900,52	73.900,52	73.900,52	0,45
F.P.V. PARTE CAPITALE	1.237.420,75	1.237.420,75	1.237.420,75	7,49
TITOLO 1	2.619.782,02	2.678.488,23	2.606.598,76	15,78
TITOLO 2	3.560.408,65	3.878.266,20	1.369.718,70	8,29
TITOLO 3	281.747,32	314.980,27	290.762,92	1,76
TITOLO 4	21.449.310,20	24.499.069,20	9.118.687,99	55,22
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	13.537.995,95	13.537.995,95	1.164.788,48	7,06
TOTALE GENERALE	45.569.688,53	49.521.582,30	16.513.339,30	100,00
SPESE	ANNO 2022			
DESCRIZIONI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	%
DISAVANZO	2.678,17	2.678,17	2.678,17	0,02
TITOLO 1	6.312.575,60	7.146.815,60	4.488.171,65	27,57
F.P.V. PARTE CORRENTE	0,00	67.894,77	67.894,77	0,42
TITOLO 2	23.042.788,51	22.251.376,37	6.539.707,18	40,17
F.P.V. PARTE CAPITALE	0,00	3.841.171,14	3.841.171,14	23,60
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	173.650,30	173.650,30	173.650,24	1,07
TITOLO 5	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	13.537.995,95	13.537.995,95	1.164.788,48	7,15
TOTALE GENERALE	45.569.688,53	49.521.582,30	16.278.061,63	100,00

Considerazioni sull'avanzo di amministrazione scaturiscono dallo scomposizione dello stesso secondo una classificazione consolidata, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Accertamenti in c/competenza	Impegni in c/competenza	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	4.850.044,52	4.732.394,83	117.649,69
<i>(Entrate correnti - Spese correnti - Quota capitale mutui)</i>			
Risultato del Bilancio investimenti	10.498.506,30	10.380.878,32	117.627,98
<i>(Entrate c/capitale - Spese c/capitale)</i>			
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
<i>(Entrate movimento fondi - Spese movimento fondi)</i>			
Risultato del Bilancio di terzi	1.164.788,48	1.164.788,48	0,00
<i>(Entrate c/terzi - Spese c/terzi)</i>			
TOTALE	16.513.339,30	16.278.061,63	235.277,67

Il grafico facilita la comprensione degli effetti che ciascuna di queste componenti produce sul valore complessivo.



Occorre sinteticamente far presente che:

- il **Bilancio corrente** evidenzia le entrate e le spese per il funzionamento dell'Ente, finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione;
- il **Bilancio investimenti** fa riferimento alla gestione attivata per la realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'Ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa prive di contenuti economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** rappresentate da quelle operazioni di credito/debito estranee al patrimonio dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio

Numero e Data Atto: 26 - 29/07/2022

Descrizione: SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2022 CON CONTESTUALE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E GAS EDIFICI COMUNALI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PERIODO 2016/2021

Numero e Data Atto: 37 - 28/10/2022

Descrizione: VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO N. 2

Numero e Data Atto: 87 - 05/08/2022

Descrizione: VARIAZIONE D'URGENZA N. 1 - PER ELEZIONI POLITICHE

Numero e Data Atto: 135 - 29/12/2022

Descrizione: PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA ORDINARIO

Numero e Data Atto: 9999 - 31/12/2022

Descrizione: Variazione di fine anno - Riaccertamento e reimputazioni

Numero e Data Atto: 99999 - 30/12/2022

Descrizione: VARIAZIONE DI BILANCIO

Utilizzo del Fondo di Riserva

Come dettato dall'art. 166 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 "Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del Programma "Fondo di Riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio." La norma prevede inoltre, al comma 2-bis dell'art. di cui sopra, che la metà della quota minima prevista per il Fondo di Riserva sia riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'Amministrazione. L'art. 166 comma 2-ter, prevede che la dotazione iniziale del Fondo di Riserva debba essere pari ad almeno lo 0,45% del totale delle spese correnti, per gli Enti che prevedono di utilizzare, in termini di cassa, entrate vincolate o che prevedono di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

La tabella seguente evidenzia le variazioni che hanno interessato il Fondo di Riserva nell'esercizio

Numero e Data Atto: 135 - 29/12/2022

Descrizione: PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA ORDINARIO

1.21 L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario poiché consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri del bilancio di previsione. Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

Ne consegue che in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. L'equilibrio di parte corrente è quindi uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale

Relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio in sede di rendiconto il DM del MEF del 01/08/2019 recita “Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano considerano anche il saldo, se negativo, tra le attività finanziarie – equilibrio complessivo (tra gli accertamenti del titolo 5 e gli impegni del titolo 3 escluse le alienazioni e le acquisizioni di partecipazioni e dei conferimenti di capitale, al netto di eventuali vincoli e accantonamenti relativi alle partite finanziarie);

b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.....”

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE			ACC/IMP
7)	FPV Parte corrente	(+)	73.900,52
8)	Titolo I - Entrate tributarie	(+)	2.606.598,76
9)	Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	1.369.718,70
10)	Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	290.762,92
A) Totale Entrate (a+b+c+d)		(=)	4.340.980,90
11)	Entrate titolo 4.02.06	(+)	0,00
12)	Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00
13)	Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	509.063,62
14)	Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria ed altre spese correnti	(+)	0,00
15)	Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00
B) Totale rettifiche Entrate correnti (e-f+g+h+i)		(=)	509.063,62
E1) TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTE (A+B)		(=)	4.850.044,52
16)	Titolo I - Spese correnti	(+)	4.488.171,65
17)	FPV – Parte corrente (di spesa)	(+)	67.894,77
18)	Titolo IV - Rimborso di prestiti	(+)	173.650,24
C) Totale Spese titoli I, IV (j+k+l)		(=)	4.729.716,66
19)	Titolo II MacroAgg. 04 – Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
20)	FPV – Parte corrente (di spesa) – Tit. 2.04	(+)	0,00

21)	Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	2.678,17
22)	Entrate da accensione di prest. Dest. A estins. Anticip. dei prestiti	(+)	0,00
D) Totale rettifiche Spese correnti (l+m+n+o+p)		(=)	2.678,17
S1) TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (C+D)		(=)	4.732.394,83
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (E1-S1)		(=)	117.649,69
Risorse accantonate di parte corrente		(-)	3.657,90
Risorse vincolate di parte corrente		(-)	0,00
Variazione Accantonamenti di parte corrente		(-)	41.603,24
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		(=)	72.388,55

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

In tal modo si vuole dare evidenza di come le risorse acquisite nell'esercizio siano in grado di concorrere al finanziamento delle spese depurando dalle stesse la parte destinata ad essere accantonata o vincolata offrendo una dimostrazione puntuale della capacità di sostenere le proprie politiche di bilancio. Viene data dimostrazione del grado di autonomia finanziaria dell'ente nel far fronte ai propri impegni ed ai propri obiettivi al netto dei vincoli imposti dai trasferimenti ricevuti da altri enti e/o istituzioni per la realizzazione di specifiche attività e/o dalle disposizioni normative che prevedono il soddisfacimento di determinati istituti.

Dall'analisi della tabella si evince che l'equilibrio della gestione corrente è stato rispettato/non rispettato.

1.22 L'equilibrio del bilancio investimenti

La previsione di una opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate. In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti, che un equilibrio per ciascuna opera.

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;
- mutui passivi;
- altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

Anche per l'equilibrio di parte investimenti il DM 01 agosto 2019 ha dato evidenza nell'equilibrio in conto capitale del risultato di competenza in c/capitale, dell'equilibrio di bilancio in c/capitale e dell'equilibrio complessivo in c/capitale.

....Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.;

b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.”

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		ACC/IMP
a) FPV Parte capitale	(+)	1.237.420,75
b) Titolo IV - Entrate in conto capitale	(+)	9.118.687,99
c) Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
d) Titolo VI - Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00
A) Totale Entrate (a+b+c+d)	(=)	10.356.108,74
e) Titolo 5.02 – Riscossioni crediti di breve termini	(-)	0,00
f) Titolo 5.03 – Riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	0,00
g) Titolo 5.04 – Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
h) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria ed altre spese correnti	(-)	0,00
i) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00
l) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	0,00
m) Entrate da accens. di prest. destin. a estinz. Anticip. di prestiti	(-)	0,00

n) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	142.397,56
<i>B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-e-f-g-h-i+l-m+n)</i>	(=)	142.397,56
E2) TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (A+B)	(=)	10.498.506,30
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	6.539.707,18
FPV – Parte capitale (di spesa)	(-)	3.841.171,14
<i>C) Totale Spese titolo II - FPV</i>	<i>(=)</i>	<i>10.380.878,32</i>
o) Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
p) Titolo 3.01 – Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	3.841.171,14
<i>D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti(-o+p)</i>	<i>(=)</i>	<i>0,00</i>
S2) TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (C-D)	(=)	10.380.878,32
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		117.627,98
Risorse accantonate di parte capitale	(-)	0,00
Risorse vincolate di parte capitale	(-)	0,00
Variazione Accantonamenti di parte capitale	(-)	0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	(=)	117.627,98

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

1.23 L'equilibrio del bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'Ente, non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo, o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole. Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria che sono denominati con il termine tecnico di Movimento Fondi.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'Ente locale si avrà il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da comprendere in esso:

- a) le riduzioni di attività finanziarie ad eccezione della tipologia 100
- b) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- c) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- d) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese}$$

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue e che ne attesta l'equilibrio:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
a) Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
b) Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	(+)	0,00	
E3) Totale Entrate per movimento fondi (a+b)	(=)		0,00
c) Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	
d) Titolo V – Chiusura Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	(+)	0,00	
S3) Totale Spese per movimento fondi (c+d)	(=)		0,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI			0,00

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, come i movimenti fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo IX Entrate} = \text{Titolo VII Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell'uguaglianza imposta dalla legge.

RISULTATO BILANCIO DI TERZI		Importo
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	1.164.788,48
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	1.164.788,48
R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4)	(=)	0,00

1.30 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei crediti e dei debiti provenienti da esercizi precedenti.

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...)

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

In aggiunta il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui, recita: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- 1 la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- 2 l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- 3 il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- 4 la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- 4.1 i crediti di dubbia e difficile esazione;
- 4.2 i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- 4.3 i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- 4.4 i debiti insussistenti o prescritti;
- 4.5 i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- 4.6 i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Il DM 1-09-2021 è intervenuto modificando il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al DLgs. n. 118/2011), per introdurre, fra le altre, la rateizzazione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti. E' stato inserito un apposito chiarimento al par. 3.5 del principio contabile 4/2 per evidenziare gli effetti anche nell'ambito della contabilità finanziaria della registrazione delle operazioni di rateizzazione di crediti esigibili riferiti ad esercizi precedenti e, dunque, contabilizzati tra i residui attivi di un ente.

In applicazione del principio della competenza finanziaria c.d. potenziata, la rateizzazione di crediti risultante da atti formali avente ad oggetto residui attivi determina da un lato la possibilità di cancellazione dei residui attivi dalle scritture della contabilità finanziaria, dall'altro la contestuale registrazione del credito agli esercizi di esigibilità successivi.

"....La rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione. Tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui. La rateizzazione delle entrate, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente, deve risultare da atti formali.....".

Tra gli strumenti deflattivi del contenzioso introdotti dalla legge di stabilità 29 dicembre 2022 n. 197 è previsto anche lo stralcio dei carichi fino a mille euro per i crediti degli enti territoriali affidati all'agente della

riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 (commi 227 – 229), nonché la definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 (comma 231).

Il dettato dei commi da 227 a 229 individua il quadro normativo di riferimento. Nello specifico, il comma 227 prevede la possibilità di stralciare automaticamente sanzioni e interessi per le cartelle di importo fino a mille euro, fermo restando il dovuto a titolo di sorte capitale, mentre il comma 228 disciplina le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Il comma 229, invece, attribuisce la facoltà agli enti creditori di non applicare lo stralcio automatico di cui ai commi 227-228, per la sola componente accessoria (sanzioni e interessi), attraverso l'adozione di apposito provvedimento deliberativo nelle forme previste dall'ordinamento vigente.

La manovra ha dato la facoltà agli enti territoriali di disporre la disapplicazione delle norme in esame sui carichi iscritti a ruolo di propria competenza, attraverso l'adozione di un provvedimento da comunicare all'agenzia delle Entrate-Riscossione entro il 31 gennaio 2023.

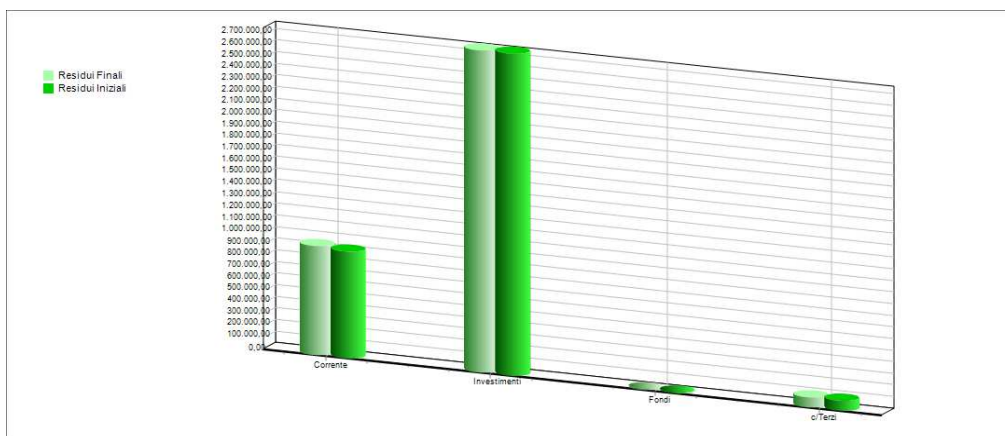
L'eventuale maggior disavanzo determinato per gli enti locali a seguito dell'applicazione delle norme citate, a causa di una riduzione dei residui attivi, è ripianabile in un massimo di 5 annualità, secondo le modalità di cui al Dm Mef 14 luglio 2021.

I responsabili di servizio hanno eseguito un'attenta analisi dei presupposti di legge per la loro sussistenza e corretta imputazione in bilancio, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

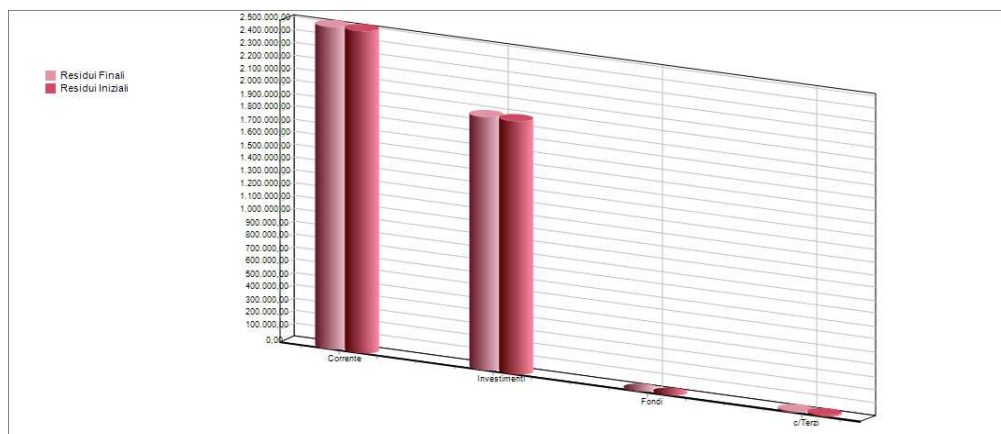
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.968.445,29
Riscossioni	1.071.102,78
Pagamenti	1.970.229,53
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.069.318,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	2.069.318,54
Residui attivi	2.700.678,18
Residui passivi	2.525.383,43
TOTALE	2.244.613,29

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	913.213,32	929.029,07	1,73 %
Risultato del Bilancio investimenti	2.759.794,99	2.759.794,99	0,00 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	82.956,90	82.956,90	0,00 %
TOTALE	3.755.965,21	3.771.780,96	0,42 %



Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	2.516.273,83	2.516.273,83	0,00 %
Risultato del Bilancio investimenti	1.975.620,62	1.975.620,62	0,00 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	3.718,51	3.718,51	0,00 %
TOTALE	4.495.612,96	4.495.612,96	0,00 %



La tabella che segue evidenzia i residui conservati in bilancio dopo l'attività di riaccertamento ordinario con la classificazione e l'anno di provenienza

Residui	Esercizi Preced.	2020	2021	2022	Totale
Attivi Titolo 1	0,00	15.619,37	109.953,33	291.161,72	416.734,42
Attivi Titolo 2	266.381,92	25.061,00	57.922,48	47.127,07	396.492,47
Attivi Titolo 3	0,00	0,00	12.484,42	21.421,32	33.905,74
Attivi Titolo 4	953.470,31	538.575,45	638.253,00	5.199.613,04	7.329.911,80
Attivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 9	82.956,90	0,00	0,00	0,00	82.956,90
Totale Attivi	1.302.809,13	579.255,82	818.613,23	5.559.323,15	8.260.001,33
Passivi Titolo 1	468.612,67	212.471,53	537.217,87	1.702.748,62	2.921.050,69
Passivi Titolo 2	1.135.148,43	62.491,23	105.723,19	3.487.714,83	4.791.077,68
Passivi Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 7	3.460,29	129,11	129,11	4.824,71	8.543,22
Totale Passivi	1.607.221,39	275.091,87	643.070,17	5.195.288,16	7.720.671,59

1.40 La gestione di cassa

La gestione delle disponibilità liquide rimane una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica. L'analisi di cassa si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva. Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal responsabile finanziario.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.968.445,29		2.968.445,29
Riscossioni	1.071.102,78	8.991.233,70	10.062.336,48
Pagamenti	1.970.229,53	7.171.029,39	9.141.258,92
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.069.318,54	1.820.204,31	3.889.522,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			3.889.522,85

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'Ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'Ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

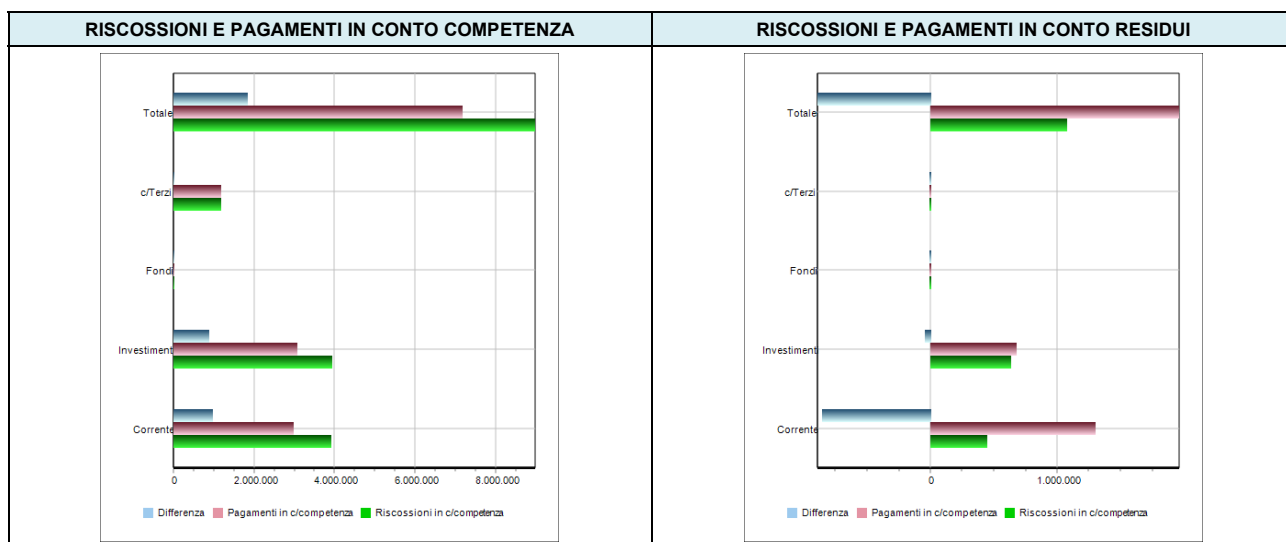
I dati riferibili alla gestione di competenza del 2022 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	3.907.370,27	2.959.073,27	948.297,00
Risultato del Bilancio investimenti	3.919.074,95	3.051.992,35	867.082,60

Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi	1.164.788,48	1.159.963,77	4.824,71
TOTALE	8.991.233,70	7.171.029,39	1.820.204,31

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che il risultato negativo del flusso di cassa è compensato da quello di competenza che, sommato al fondo di cassa iniziale, ha generato effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	441.606,55	1.297.971,76	-856.365,21
Risultato del Bilancio investimenti	629.496,23	672.257,77	-42.761,54
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.071.102,78	1.970.229,53	-899.126,75



1.50 Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio

Analizziamo ora l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione. Nelle tabelle seguenti è presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme relative agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti (in sede di assestamento) e d'investimento.

Ai sensi della nuova formulazione dell'art. 188 del TUEL " *l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'Ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente*"

AVANZO 2021 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	509.063,62
Avanzo applicato per Investimenti	142.397,56
TOTALE AVANZO APPLICATO	651.461,18

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2020/2022 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2019 APPLICATO NEL 2020	AVANZO 2020 APPLICATO NEL 2021	AVANZO 2021 APPLICATO NEL 2022
0,00	0,00	651.461,18

La legge di Stabilità per il 2023 ha introdotto una novità di interesse per il rendiconto 2022 riguardo lo svincolo dell'Avanzo. In sede di approvazione del rendiconto 2022, gli enti territoriali sono autorizzati, con atto di giunta, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, allo svincolo delle quote di avanzo vincolato riferite a interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate sono destinate: alla copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali (comprese le aziende del servizio sanitario regionale); alla copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di Covid-19 e alla crescita dei costi energetici; a concedere contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche. Le somme utilizzate dovranno essere comunicate anche alla Ragioneria generale dello Stato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In occasione dell'approvazione del rendiconto si effettua un'ulteriore verifica della congruità dell'accantonamento e della consistenza del FCDE, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

In tale occasione, dopo che si sono individuate le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, la cui scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie o dai capitoli, l'ente procede :

a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate, l'eventuale nuovo importo complessivo dei residui a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;

a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto a) che precede, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b).
Con riferimento alla lettera b), la media viene calcolata come media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); ad ogni modo le modalità di calcolo sono indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo stesso; qualora risulta superiore è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

	Residui Attivi	Residui Attivi Eser. Prec.	Totale Attivi	Importo Minimo Fondo	FCDE	% FCDE
FCDE PARTE CORRENTE	114.752,99	96.802,06	211.555,05	16.814,05	24.814,05	11,73
FCDE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	114.752,99	96.802,06	211.555,05	16.814,05	24.814,05	11,73

Fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto	24.814,05
Avanzo di amministrazione	519.786,68
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza, stante la precisa statuizione del comma 862 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) in forza del quale su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'applicazione della misura di garanzia "Fondo garanzia debiti commerciali" è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della citata Legge n. 145/2018:

- 1) Indicatore di riduzione del debito pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- 2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo relativo al FGDC confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli accantonamenti al FGDC stanziati nel bilancio di previsione degli esercizi precedenti e nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

A seguito del controllo effettuato sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali, il tempo medio ponderato di ritardo di pagamento è pari a 23 giorni e di conseguenza è stato previsto un accantonamento pari all' 2,00% dello stock di debito commerciale scaduto.

3.00 ANALISI DELL'ENTRATA

Ultimata l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, si passa ad un approfondimento dei contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

Il reperimento delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività da cui discende l'ammontare delle risorse preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

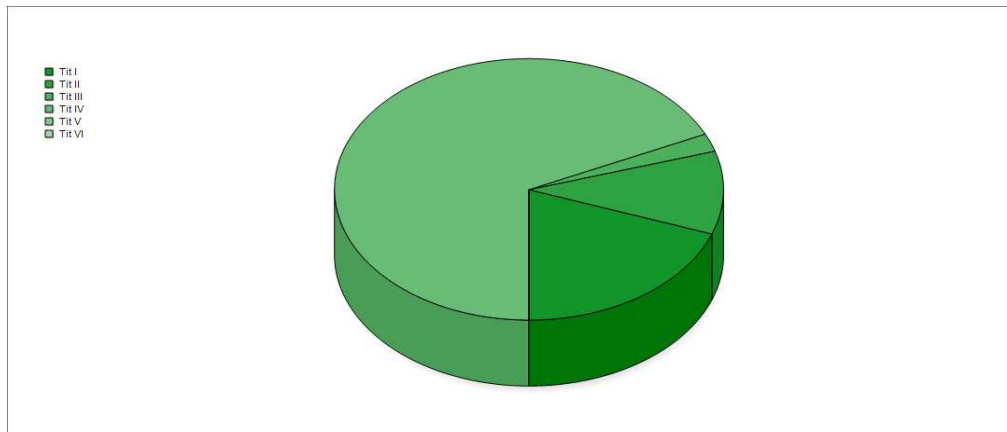
In particolare, l'analisi dell'Entrata, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle varie "tipologie" individuate dalla rinnovata tassonomia.

3.10 Analisi delle entrate per titoli

L'ammontare delle Entrate nel corso dell'anno 2022, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

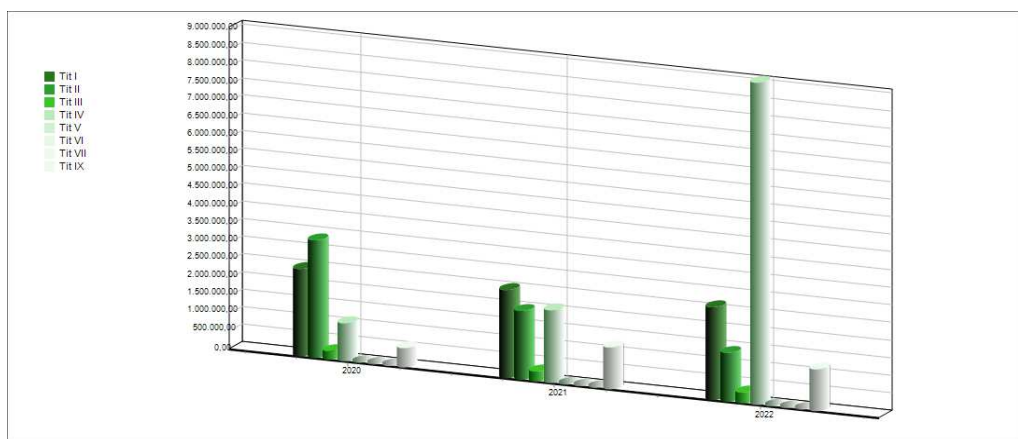
ENTRATE ACCERTATE	2022	%
TITOLO I - Entrate di natura tributaria	2.606.598,76	17,91 %
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.369.718,70	9,41 %
TITOLO III - Entrate Extratributarie	290.762,92	2,00 %
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	9.118.687,99	62,67 %
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TITOLO VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00 %
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00 %
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.164.788,48	8,01 %
TOTALE	14.550.556,85	100,00 %



Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2022 con quelle del biennio precedente.

Nel nostro Ente detto confronto evidenzia:

ACCERTAMENTI	2020	2021	2022
TITOLO I	2.470.752,29	2.487.494,80	2.606.598,76
TITOLO II	3.325.154,80	1.932.619,83	1.369.718,70
TITOLO III	213.380,01	269.045,75	290.762,92
TITOLO IV	1.048.622,69	2.037.915,48	9.118.687,99
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	527.157,33	1.157.706,14	1.164.788,48
TOTALE	7.585.067,12	7.884.782,00	14.550.556,85



3.20 Analisi dei titoli d'entrata

L'analisi condotta sui "titoli" non è sufficiente per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento. Bisogna arricchire il livello di dettaglio verificando la composizione di ciascun titolo.

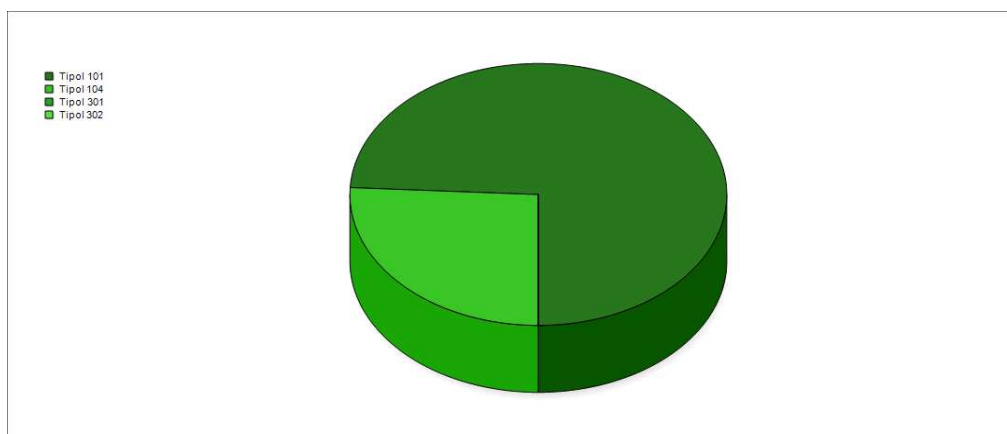
A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", secondo l'articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.21 Le entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

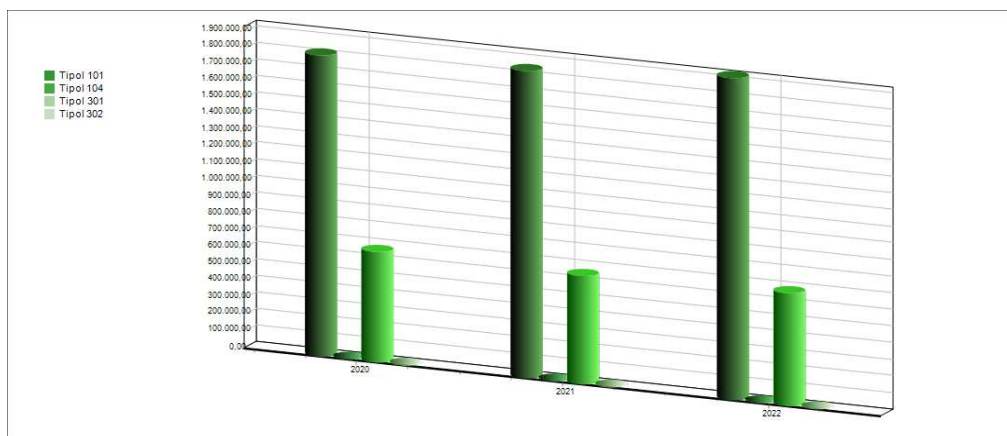
Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2022 :

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2022	%
TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.932.353,94	74,13 %
TIPOLOGIA 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali tributarie proprie	674.244,82	25,87 %
TIPOLOGIA 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00 %
TOTALE	2.606.598,76	100,00 %



Nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del biennio precedente.

ACCERTAMENTI	2020	2021	2022
TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.807.962,16	1.841.785,67	1.932.353,94
TIPOLOGIA 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali tributarie proprie proprie	662.790,13	645.709,13	674.244,82
TIPOLOGIA 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.470.752,29	2.487.494,80	2.606.598,76



Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza
Recupero evasione ICI/IMU	200.000,00	154.306,18	77,15	45.693,82	0,00
Recupero evasione TARSU/TARES/TASI	10.000,00	10.000,00	100,00	0,00	0,00
TOTALE	210000,00	164306,18	78,24	45693,82	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione	
Residui attivi al 01/01/2022	30.919,02
Residui riscossi nel 2022	30.919,02
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2022	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00

Imposta Municipale Propria

Presupposto del prelievo fiscale IMU è il possesso di fabbricati, terreni e aree edificabili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9. La base imponibile dell'IMU è stata puntualmente stabilita dalle norme di legge in materia, alle quali pertanto si rimanda (comma 745 della Legge del 27/12/2019, n.160).

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU	
Residui attivi al 01/01/2022	20.919,02
Residui riscossi nel 2022	20.919,02
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2022	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00
FCDE al 31/12/2022	0,00

Tassa sui rifiuti (TARI)

La TARI ha di fatto sostituito il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), ora abrogato. Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessoria a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva. Come già per la TARES le singole misure tariffarie sono state determinate commisurandole alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che contiene le norme per la elaborazione del cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Tali tariffe sono singolarmente state determinate con la deliberazione del Consiglio Comunale sulla base di quanto indicato nell'apposito piano finanziario, nel regolamento comunale di disciplina e nello stesso provvedimento deliberativo, in relazione alle previste categorie di utenze domestiche e di utenze non domestiche.

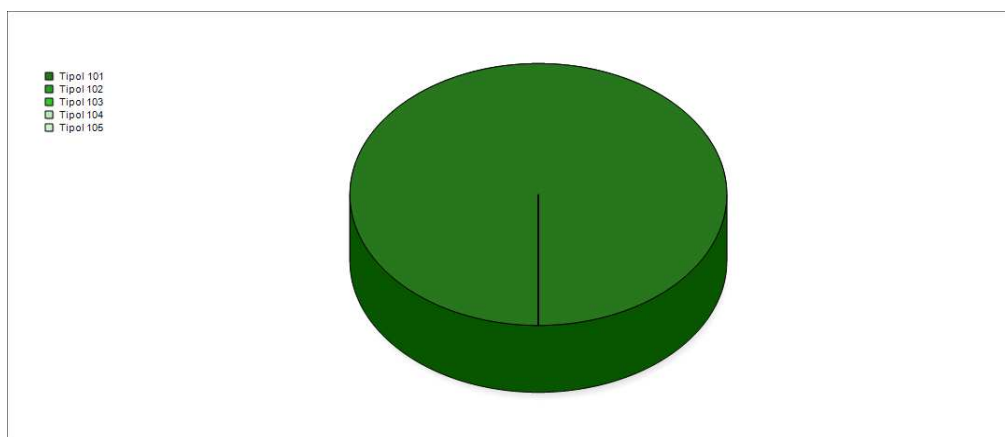
Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI	
Residui attivi al 01/01/2022	10.000,00
Residui riscossi nel 2022	10.000,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2022	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00
FCDE al 31/12/2022	0,00

3.22 Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

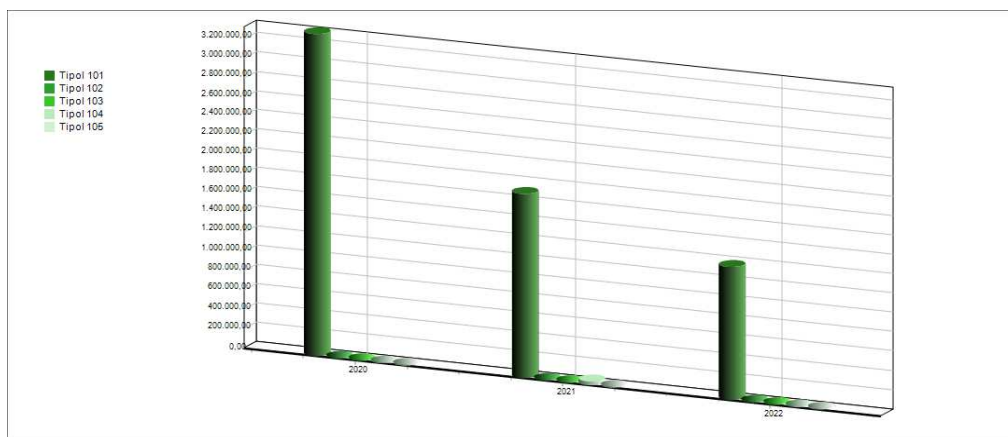
Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Il titolo 2 delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte di Amministrazioni dello Stato, da Privati, Imprese ed altri soggetti all'ordinaria gestione dell'Ente.

ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2022	%
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.369.718,70	100,00 %
TIPOLOGIA 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00 %
TOTALE	1.369.718,70	100,00 %



ACCERTAMENTI	2020	2021	2022
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.325.154,80	1.902.619,83	1.369.718,70
TIPOLOGIA 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	30.000,00	0,00
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.325.154,80	1.932.619,83	1.369.718,70

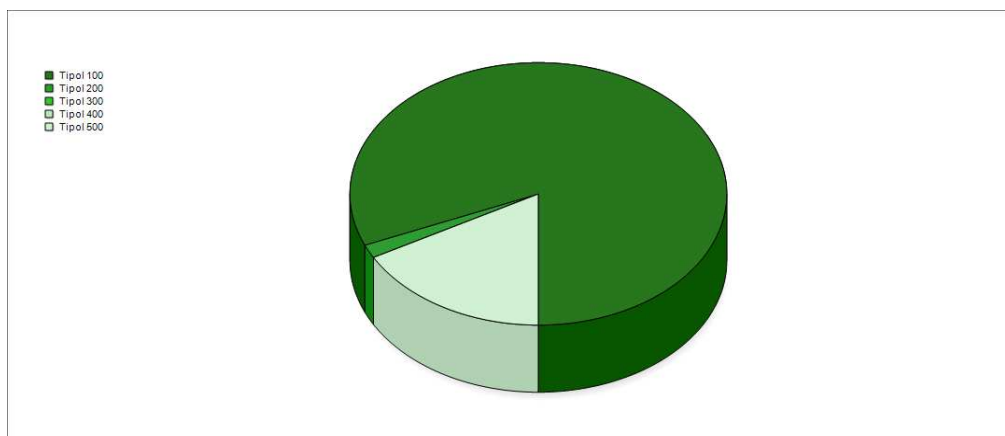


3.23 Le Entrate extratributarie

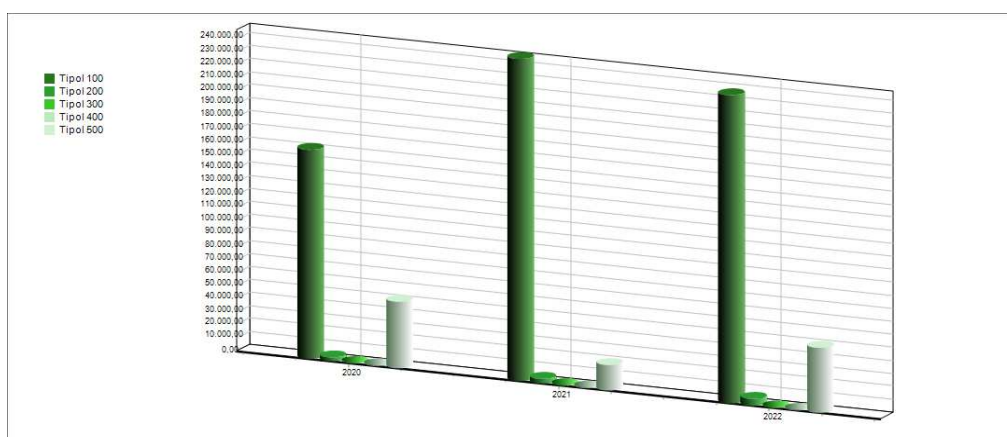
In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, altre entrate da redditi da capitale e altre poste residuali come i Rimborsi diversi.

Il valore complessivo del titolo 3 è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2022 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	2022	%
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	236.680,77	81,40 %
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.667,63	1,61 %
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	49.414,52	16,99 %
TOTALE	290.762,92	100,00 %



ACCERTAMENTI	2020	2021	2022
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.539,27	247.330,82	236.680,77
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.160,94	2.891,12	4.667,63
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	50.679,80	18.823,81	49.414,52
TOTALE	213.380,01	269.045,75	290.762,92

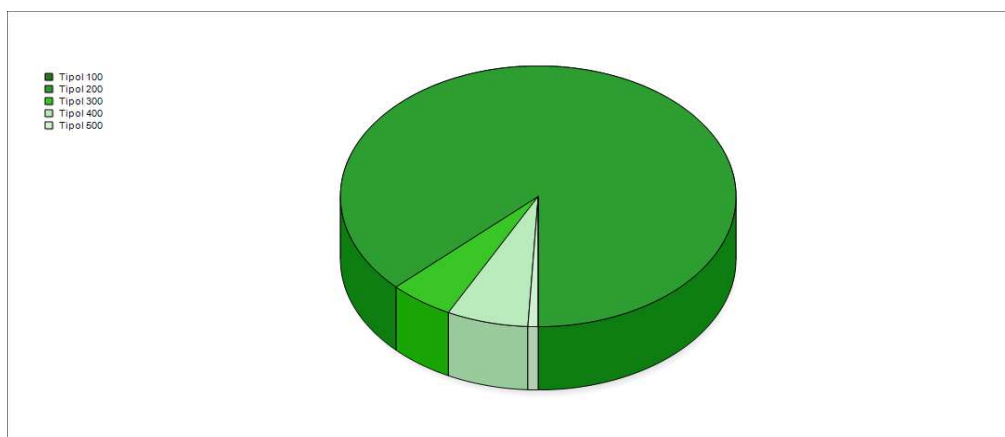


3.24 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo 4 partecipano, insieme con quelle del titolo 5, al finanziamento delle spese d'investimento e in pratica all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi. La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi straordinari. In questo titolo sono comprese anche le entrate da riduzioni di attività finanziarie.

L'articolazione del titolo per tipologia riproposte nella tabella seguente, possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare natura delle entrate finalizzate al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

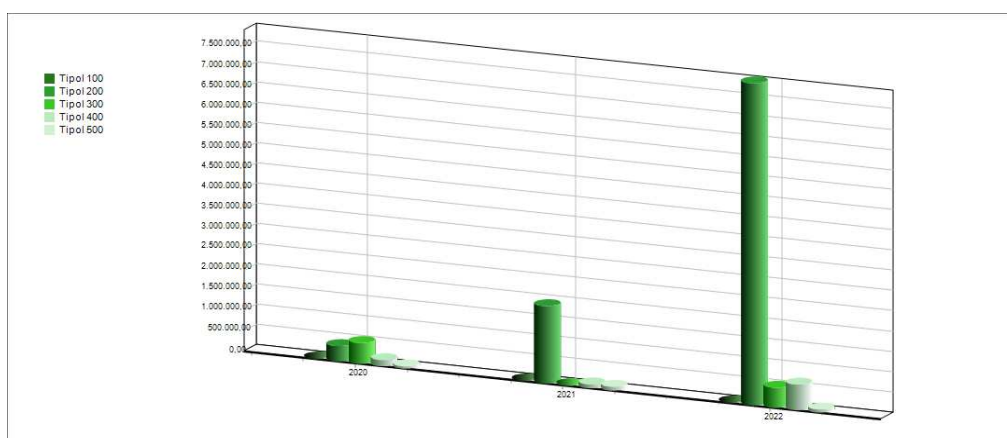
ENTRATE ACCERTATE TITOLO IV	2022	%
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	7.949.270,16	87,18 %
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	487.289,15	5,34 %
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	616.233,33	6,76 %
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	65.895,35	0,72 %
TOTALE	9.118.687,99	100,00 %



La tipologia 200 "Contributi agli Investimenti", correlata al Macroaggregato 04 del titolo 2 della spesa (Altri trasferimenti in conto capitale), anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo 4 dell'entrata, in realtà partecipa alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio di parte corrente.

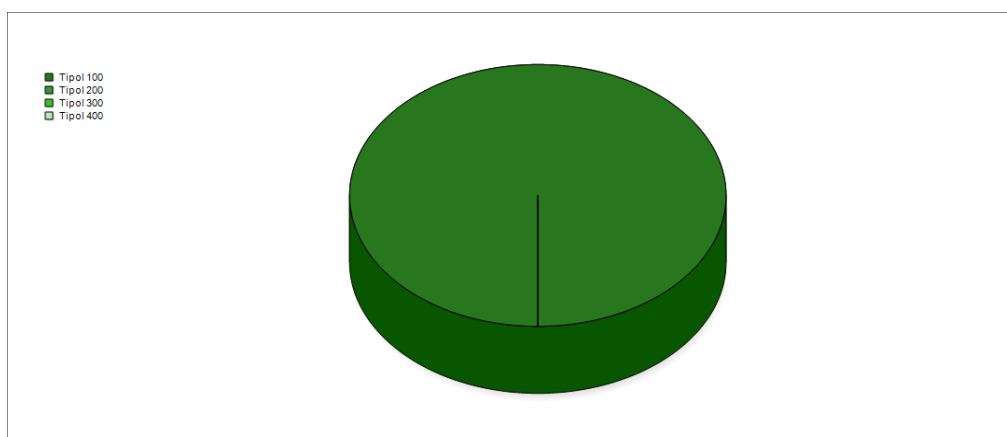
L'analisi triennale, delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo 4, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella:

ACCERTAMENTI	2020	2021	2022
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	371.214,09	1.898.653,26	7.949.270,16
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	500.000,00	0,00	487.289,15
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	135.325,98	71.114,01	616.233,33
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	42.082,62	68.148,21	65.895,35
TOTALE	1.048.622,69	2.037.915,48	9.118.687,99



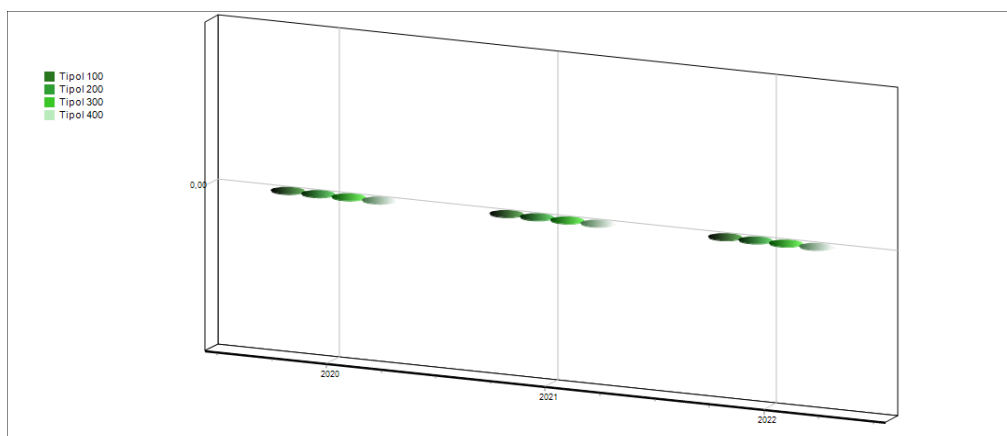
Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica, ecc.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	2022	%
TIPOLOGIA 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00 %



Nella successiva tabella è riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2022 e nei due esercizi precedenti.

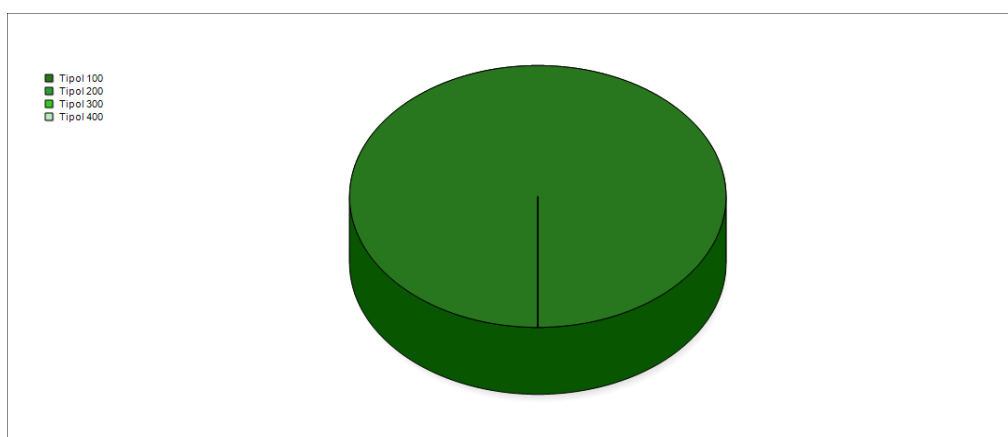
ACCERTAMENTI	2020	2021	2022
TIPOLOGIA 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00



3.25 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

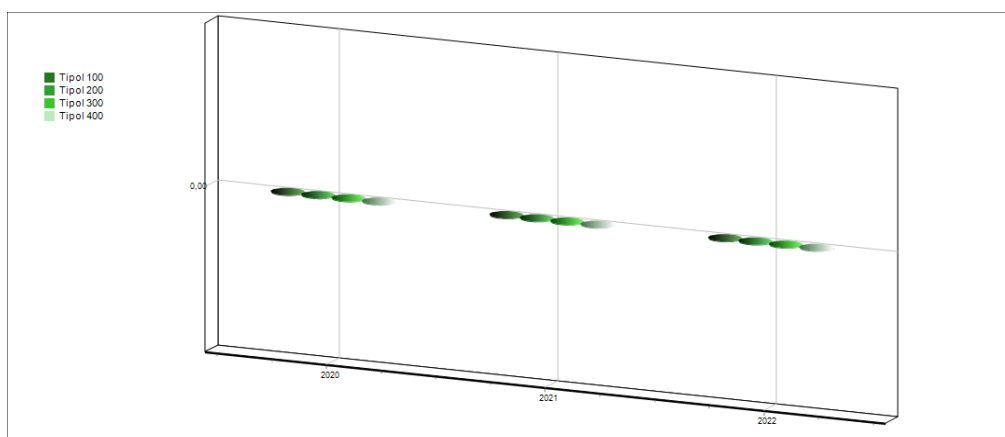
Queste entrate provengono da operazioni di indebitamento dalle quali l'ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d'investimento.

ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	2022	%
TIPOLOGIA 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00 %



Nella successiva tabella è riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2022 e nei due esercizi precedenti.

ACCERTAMENTI	2020	2021	2022
TIPOLOGIA 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00



3.26 Capacità d'indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità d'indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità d'indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il calcolo della capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui è collegata all'autonomia gestionale dell'ente e al mantenimento degli equilibri di bilancio. L'articolo 204 del D.Lgs 267/2000 ed in precedenza le altre disposizioni confluite nel TUEL, stabiliscono la capacità teorica di indebitamento con riferimento al volume complessivo degli interessi passivi. Nel dettaglio le disposizioni normative hanno sempre sancito il principio che non potessero essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, superasse una soglia delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui, soglia soggetta a successive modificazioni per effetto di variazioni normative.

Dal lato pratico la capacità effettiva di indebitamento è subordinata alla misura in cui le entrate correnti finanziano le spese correnti.

Per questa ragione prima di procedere alla assunzione di un mutuo è necessario condurre una accurata analisi finanziaria con lo scopo di calcolare la effettiva capacità di indebitamento e valutare quale sarà la situazione finanziaria in seguito alla realizzazione della spesa di investimento.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale
TITOLO I - accertamenti anno 2020		2.470.752,29	
TITOLO II - accertamenti anno 2020		3.325.154,80	
TITOLO III - accertamenti anno 2020		213.380,01	
Totale Entrate Correnti anno 2020			6.009.287,10
10%		Entrate Correnti anno	2022
			600.928,71
Quota interessi da rimborsare al 31 dicembre		2022	25.338,26
Quota interessi disponibile			575.590,45
		% incidenza	9,58 %

Circa l'ammontare di tale limite va precisato che la previsione originaria ha subito varie modifiche da parte delle ultime leggi finanziarie. Tale limite, dal 1 gennaio 2015 nell'art. 204 del TUEL è stato fissato nel 10%.

4.00 Analisi della Spesa

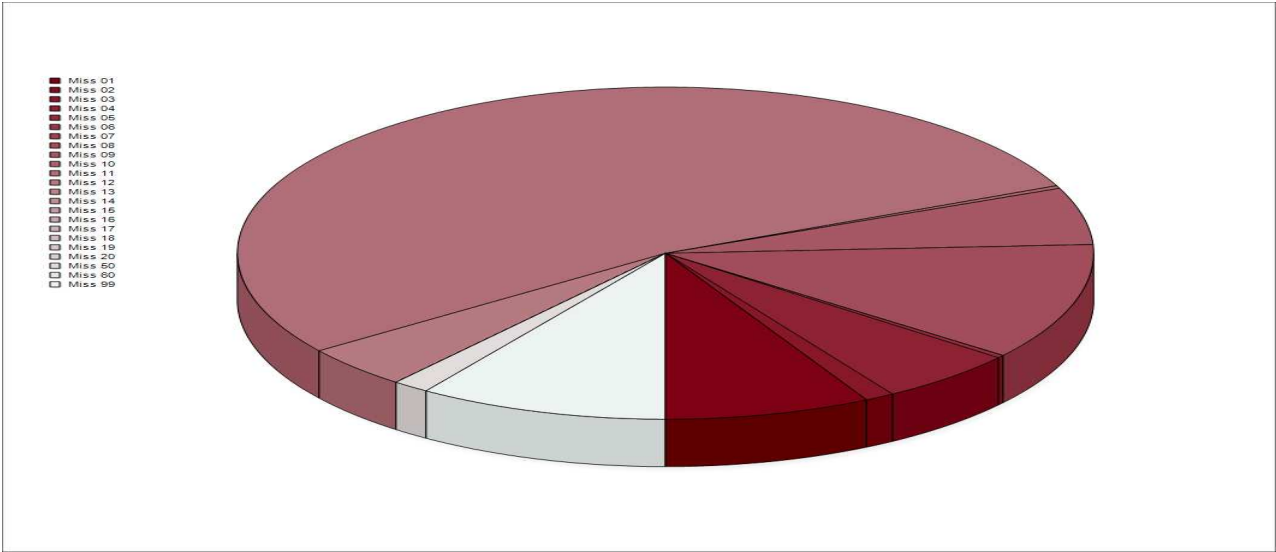
L'analisi della Spesa intende dare dimostrazione di come le risorse acquisite siano state impiegate all'interno del processo di erogazione dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi programmatici fissati dall'Amministrazione all'interno dei documenti di Programmazione, distinguendo la natura delle stesse e la loro finalità.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

La prima macro-classificazione per una sintetica lettura dell'intera manovra di spesa attuata nell'anno 2022, è quella che vede la distinzione in missioni. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati distinti per ciascuna missione, con la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2022.

Missione	Impegni	%
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	954.759,79	7,72
02 - Giustizia	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	128.878,18	1,04
04 - Istruzione e diritto allo studio	654.018,99	5,29
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39.500,00	0,32
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.000,00	0,11
07 - Turismo	101,10	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.403.932,01	11,35
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	679.699,29	5,50
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	32.380,50	0,26
11 - Soccorso civile	6.618.121,29	53,52
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	488.593,62	3,95
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.894,06	0,11
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	173.650,24	1,40
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.164.788,48	9,43
Totale	12.366.317,55	100,00

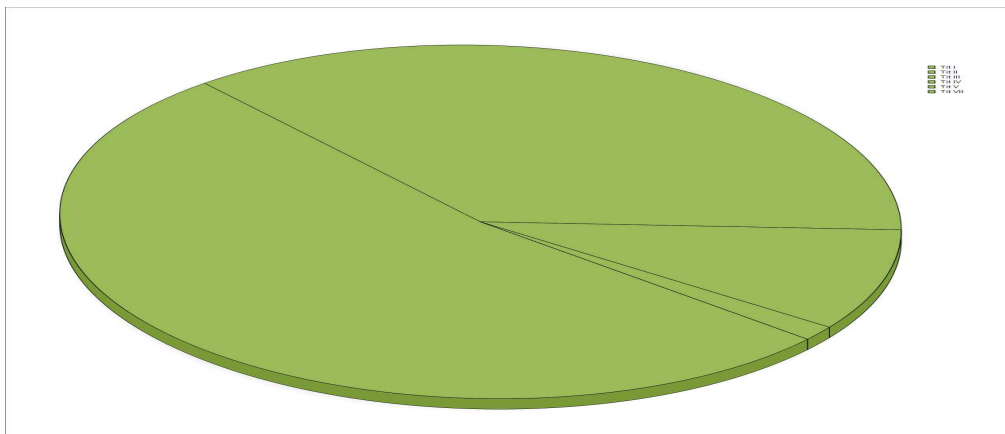
Impegni assunti su Missioni



4.10 Analisi per Titoli della Spesa

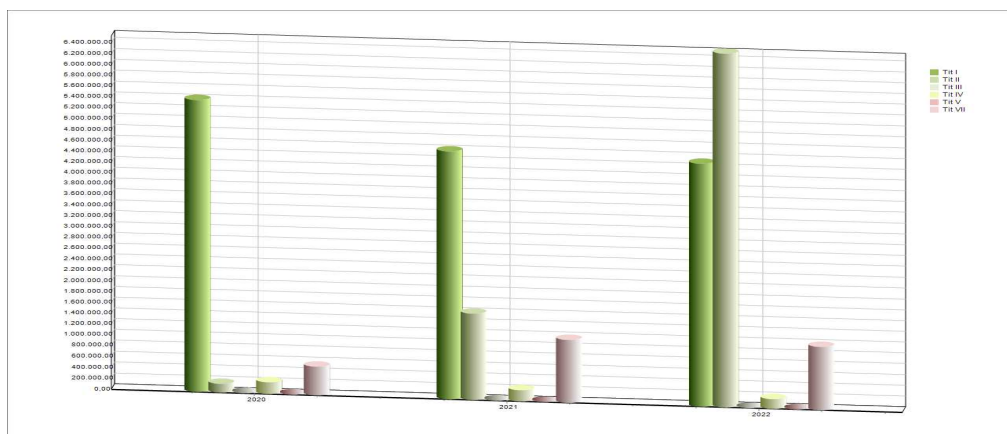
La prima macro-classificazione per una sintetica lettura dell'intera manovra di spesa attuata nell'anno 2022, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati distinti per ciascun titolo, con la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2022.

SPESE IMPEGNATE	2022	%
TITOLO I - Spese correnti	4.488.171,65	36,29 %
TITOLO II - Spese in conto capitale	6.539.707,18	52,88 %
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TITOLO IV - Rimborso prestiti	173.650,24	1,40 %
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00 %
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.164.788,48	9,43 %
TOTALE	12.366.317,55	100,00 %



Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SOMME IMPEGNATE	2020	2021	2022
TITOLO I - Spese correnti	5.388.770,44	4.576.105,62	4.488.171,65
TITOLO II - Spese in conto capitale	150.098,54	1.593.551,45	6.539.707,18
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Rimborso prestiti	205.854,98	196.441,67	173.650,24
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	527.157,33	1.157.706,14	1.164.788,48
TOTALE	6.271.881,29	7.523.804,88	12.366.317,55



4.20 Spese correnti

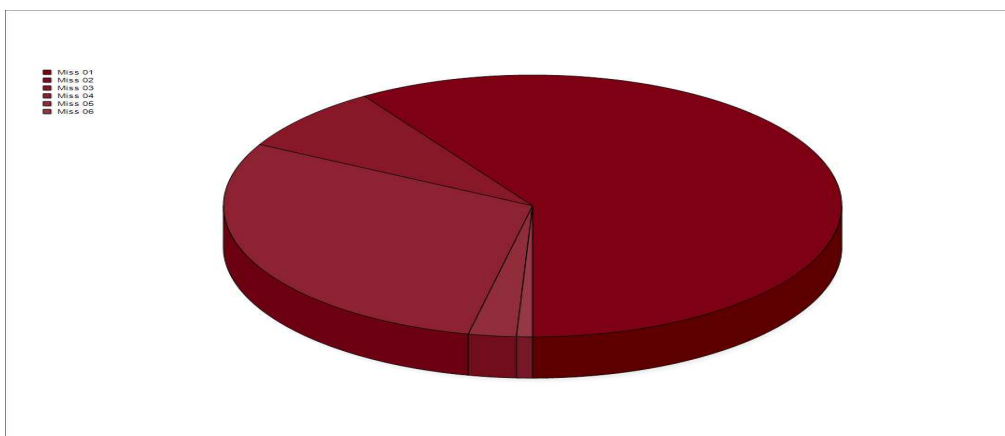
Una valutazione più puntuale delle scelte di Spesa da parte dell'amministrazione deve necessariamente disaggregare le macro-componenti prima mostrate. In tal senso, la distinzione tra la Spesa di Parte Corrente e quella in Conto Capitale suddivise per destinazione funzionale facilita una tale lettura e meglio evidenzia l'impiego delle risorse nel perseguimento delle scelte strategiche.

Le spese correnti sono quelle che consentono alle Amministrazioni di esercitare la propria attività. Di norma rappresentano uscite che si ripetono anno per anno, esclusa una modesta percentuale legata a specifiche iniziative o a spese di funzionamento non ripetitive, e sono iscritte nel Titolo 1.

Si propone dapprima una sua distinzione per missioni.

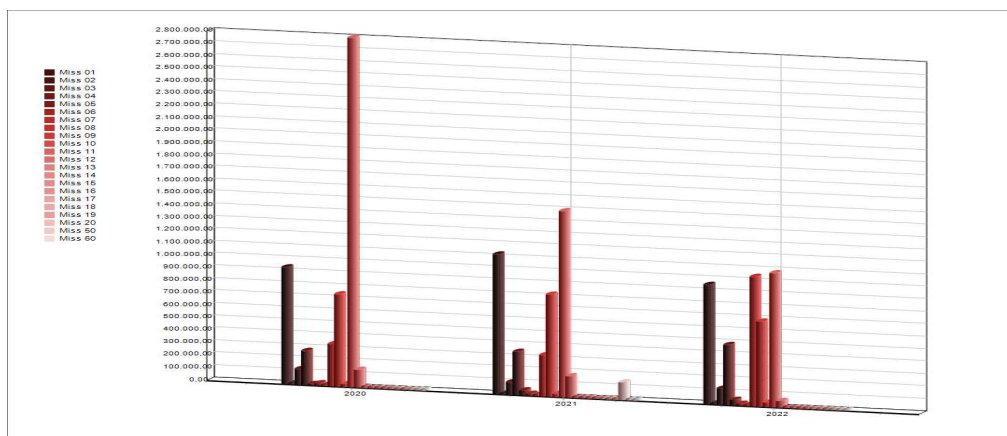
Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo 1 della spesa nel rendiconto annuale 2022:

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MISSIONI	2022	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	954.759,79	21,27 %
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00 %
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	128.878,18	2,87 %
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	478.018,99	10,65 %
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39.500,00	0,88 %
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.000,00	0,31 %
MISSIONE 07 - Turismo	101,10	0,00 %
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.035.698,65	23,08 %
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	679.699,29	15,14 %
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	32.380,50	0,72 %
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.075.304,89	23,96 %
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.830,26	1,11 %
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00 %
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00 %
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00 %
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00 %
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00 %
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 %
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00 %
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00 %
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00 %
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,01 %
TOTALE	4.488.171,65	100,00 %



Allo stesso modo, si propone un'analisi degli impegni per ciascuna missione riferita all'anno 2022 ed ai due precedenti.

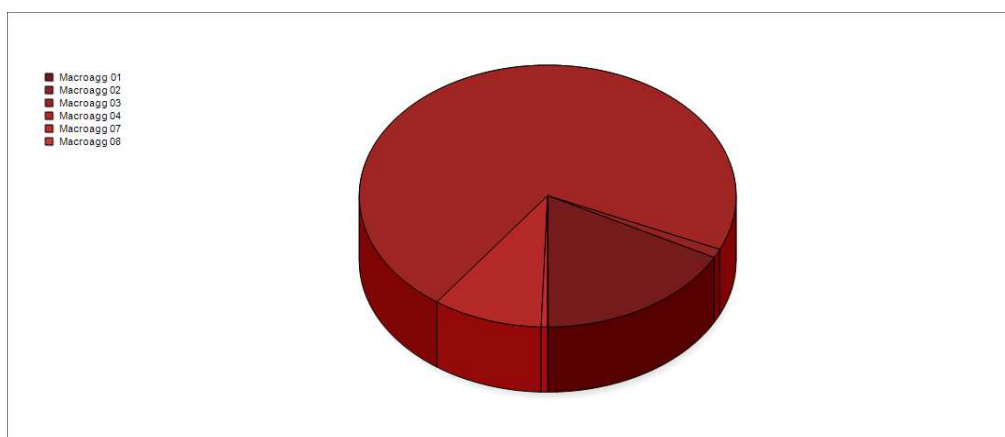
SOMME IMPEGNATE	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	934.129,36	1.118.277,24	954.759,79
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	124.902,99	97.778,20	128.878,18
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	271.406,02	345.887,85	478.018,99
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.111,96	36.300,00	39.500,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.500,00	14.000,00	14.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	500,00	1.000,00	101,10
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	335.165,52	327.296,64	1.035.698,65
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	736.868,48	815.645,62	679.699,29
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	21.587,00	21.587,00	32.380,50
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.804.264,41	1.490.521,13	1.075.304,89
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	138.334,70	166.895,72	49.830,26
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	140.916,22	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.388.770,44	4.576.105,62	4.488.171,65



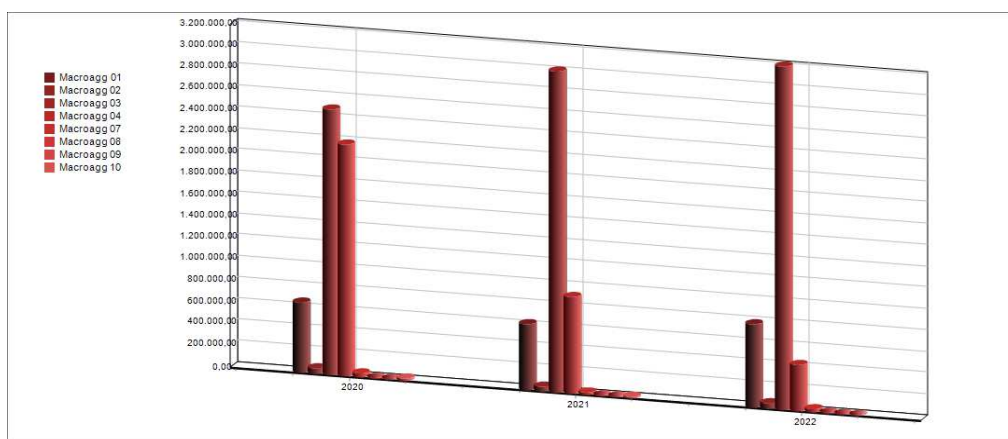
4.22 Analisi della Spesa corrente per intervento

L'analisi per macroaggregato riguarda le componenti economiche della spesa, elencate di seguito, ed evidenzia la suddivisione della spesa in relazione ai fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	2022	%
MACROAGG. 01 - Redditi da lavoro dipendente	772.195,91	17,21 %
MACROAGG. 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	45.646,87	1,02 %
MACROAGG. 03 - Acquisto di beni e servizi	3.212.841,18	71,58 %
MACROAGG. 04 - Trasferimenti correnti	429.149,43	9,56 %
MACROAGG. 07 - Interessi passivi	25.338,26	0,56 %
MACROAGG. 08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
MACROAGG. 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,07 %
MACROAGG. 10 - Altre spese correnti	0,00	0,00 %
TOTALE	4.488.171,65	100,00 %



SOMME IMPEGNATE	2020	2021	2022
MACROAGG. 01 - Redditi da lavoro dipendente	654.845,97	613.111,96	772.195,91
MACROAGG. 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	45.383,71	38.661,37	45.646,87
MACROAGG. 03 - Acquisto di beni e servizi	2.483.915,33	3.001.194,26	3.212.841,18
MACROAGG. 04 - Trasferimenti correnti	2.161.528,82	903.160,20	429.149,43
MACROAGG. 07 - Interessi passivi	29.713,41	14.971,03	25.338,26
MACROAGG. 08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	45,40	6,80	3.000,00
MACROAGG. 10 - Altre spese correnti	13.337,80	5.000,00	0,00
TOTALE	5.388.770,44	4.576.105,62	4.488.171,65



Verifica Spese di Personale

Il comma 557 quater della L. 296/2006, così come modificato dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, dispone che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale debbano conseguire il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio conseguito nel triennio 2011-2013.

Nella tabella di seguito proposta viene posta in relazione la spesa di personale 2021 con la media degli impegni assunti nel periodo 2011-2013, al fine di verificare il plafond previsto dalla normativa vigente:

Descrizione	2011	2012	2013	Media	2022
Spese Macroaggregato 101	851.635,60	933.128,17	893.832,73	892.865,50	772.195,91
Spese Macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap 1.02.01.01.001	0,00	0,00	0,00	0,00	43.049,96
Altre spese da specificare:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	851.635,60	933.128,17	893.832,73	892.865,50	815.245,87
(-) Componenti escluse (B)	93.289,06	132.012,50	116.838,32	892.865,50	68.747,20
Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	758.346,54	801.115,67	776.994,41	114.046,63	746.498,67

Altresì ai sensi dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, le spese per personale a tempo determinato, per incarichi in convenzione e per collaborazioni coordinate e continuative non possono superare l'ammontare sostenuto per le stesse spese nell'esercizio 2009.

Di seguito si riporta apposito prospetto dal quale si evince il rispetto di tale vincolo nell'esercizio 2022.

Descrizione	2009	2022
Tempo determinato, co.co.co., convenzioni	23.366,85	23.366,85
CFL, lavoro accessorio, altro	0,00	0,00
Altre spese da specificare:	0,00	0,00
Totale spese personale a tempo determinato	23.366,85	23.366,85
Residuo disponibile		0,00

4.30 Spese in conto capitale

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

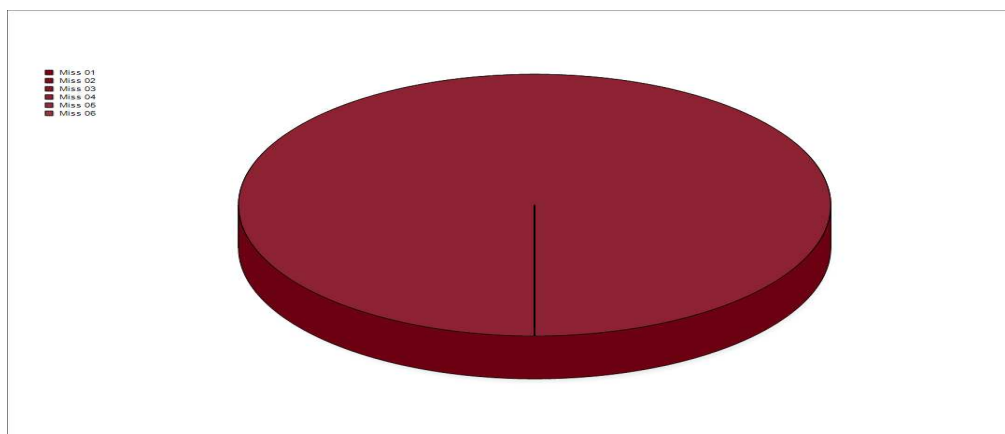
Procederemo all'analisi della spesa per investimenti, così come si è fatto per la parte corrente, avendo riguardo alla destinazione per missioni della stessa.

4.31 Analisi della Spesa in conto capitale

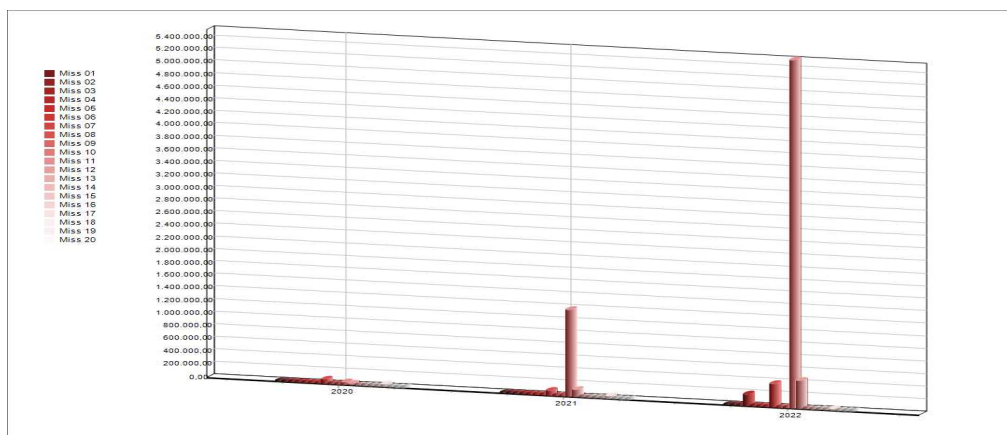
Così come si è proceduto per la Spesa Corrente allo stesso modo si procede nella scomposizione della Spesa per Investimenti a partire dalla suddivisione in Missioni che consente di valutare la destinazione delle risorse da parte dell'amministrazione. Tale valutazione è resa ancora più agevole riportando la composizione percentuale della Spesa per singola funzione rispetto al totale del Titolo 2.

Nelle tabelle sottostanti è presentata la composizione degli impegni del titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2022 e, poi, per ciascuna missione si offre una lettura di tendenza confrontando i dati dell'esercizio oggetto di analisi con quelli dei due anni precedenti.

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER MISSIONI	2022	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00 %
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00 %
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00 %
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	176.000,00	2,69 %
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00 %
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00 %
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00 %
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	368.233,36	5,63 %
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00 %
MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.542.816,40	84,76 %
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	438.763,36	6,71 %
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00 %
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00 %
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00 %
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00 %
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.894,06	0,21 %
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 %
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00 %
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00 %
TOTALE	6.539.707,18	100,00 %



SOMME IMPEGNATE	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	176.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.655,39	71.907,43	368.233,36
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	36.379,09	1.373.595,21	5.542.816,40
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.170,00	109.884,86	438.763,36
MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	38.894,06	38.163,95	13.894,06
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
TOTALE	150.098,54	1.593.551,45	6.539.707,18



I progetti del PNRR

Nel ruolo di Soggetti attuatori, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni.

L'art. 15, comma 4 del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che gli enti locali possono accertare le risorse entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Se i decreti di assegnazione o riparto prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento salvo la quota oggetto di anticipazione che è accertata con imputazione all'esercizio di incasso.

Nel rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e in particolare della «regola del primo beneficiario» i trasferimenti delle risorse del PNRR sono classificati come trasferimenti da ministeri utilizzando la voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001 se correnti e E.4.02.01.01.001 se in conto capitale mentre gli impegni sono classificati per finalità economica nel rispetto del piano dei conti finanziario vigente.

Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

L'art. 15, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo.

Come già richiamato l'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. L'art. 15, comma 4-bis del decreto-legge n. 77, del 2021, prevede che per le risorse del PNRR, trattandosi di entrate vincolate, gli enti locali, soggetti al titolo I del d.lgs. n. 118 del 2011, possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate.

L'art. 175, comma 3, lettera a) del decreto-legislativo n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a) del d.lgs. n. 118 del 2011 prevede inoltre che, dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti.

In caso di ritardo/anticipo nella realizzazione delle opere, è modificata l'imputazione contabile delle entrate e spese accertate e impegnate sulla base del cronoprogramma se non ancora incassate e pagate. L'imputazione contabile è adeguata all'andamento effettivo dei lavori attraverso variazioni di bilancio di natura amministrativa e nell'ambito dell'annuale provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il PNRR, a differenza dei programmi di spesa tradizionalmente realizzati nell'ambito di fondi strutturali di investimento europeo, si configura come un programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti. Il controllo e la rendicontazione riguardano, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) che quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti. Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, nonché dai dispositivi attuativi

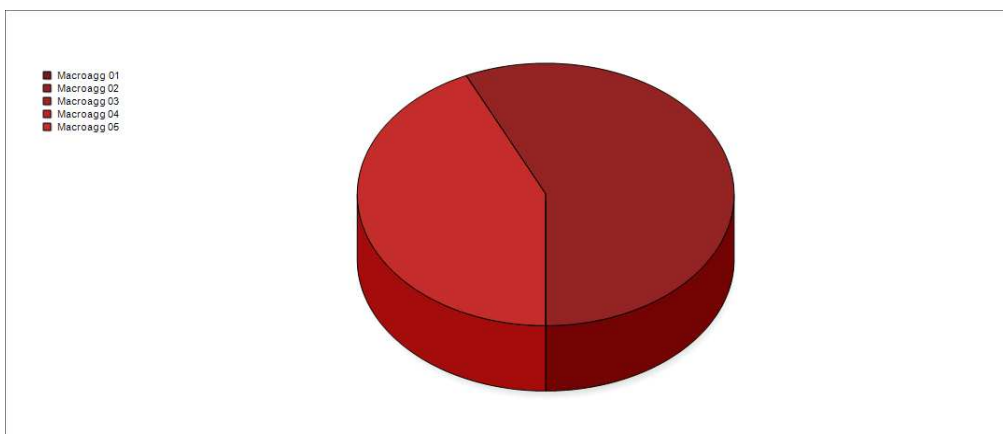
delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo:

- a) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- b) del rispetto delle condizionalità* e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- c) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio;
- d) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

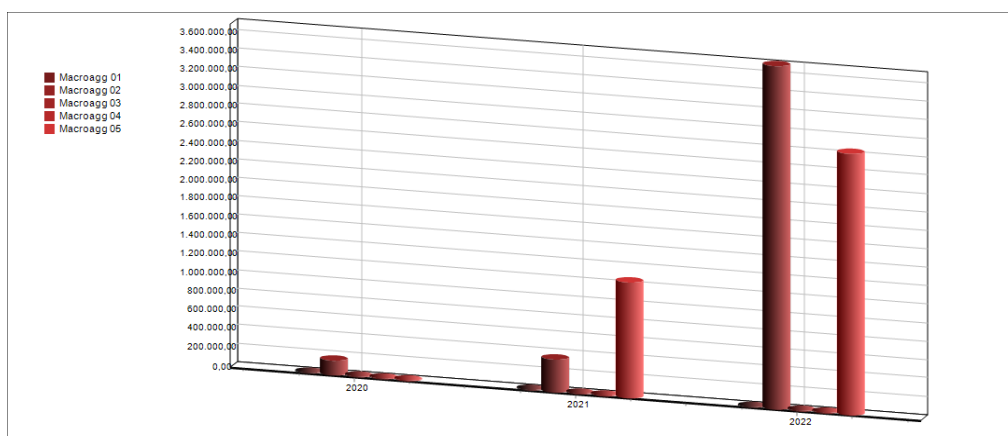
4.32 Analisi della Spesa in conto capitale per intervento

Stessa logica si segue nel presentare i dati del Titolo 2 distinti per Macroaggregato:

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	2022	%
MACROAGG. 01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
MACROAGG. 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.715.954,98	56,82 %
MACROAGG. 03 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
MACROAGG. 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
MACROAGG. 05 - Altre spese in conto capitale	2.823.752,20	43,18 %
TOTALE	6.539.707,18	100,00 %



SOMME IMPEGNATE	2020	2021	2022
MACROAGG. 01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.098,54	347.045,25	3.715.954,98
MACROAGG. 03 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 05 - Altre spese in conto capitale	0,00	1.246.506,20	2.823.752,20
TOTALE	150.098,54	1.593.551,45	6.539.707,18



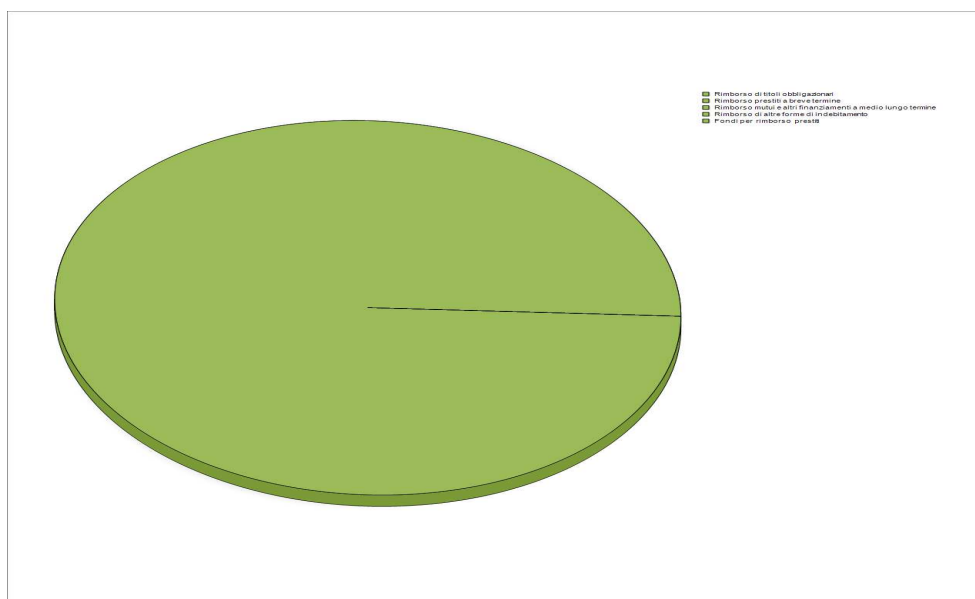
4.40 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

Gli interventi che compongono il Titolo 4 della Spesa premettono di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

I dati che seguono presentano la ripartizione percentuale degli impegni per macroaggregato rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2022 e, il trend rispetto ai rendiconti del biennio precedente.

SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	2022	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00 %
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	173.650,24	100,00 %
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00 %
TOTALE	173.650,24	100,00 %



SOMME IMPEGNATE	2020	2021	2022
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	205.854,98	196.441,67	173.650,24
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	205.854,98	196.441,67	173.650,24

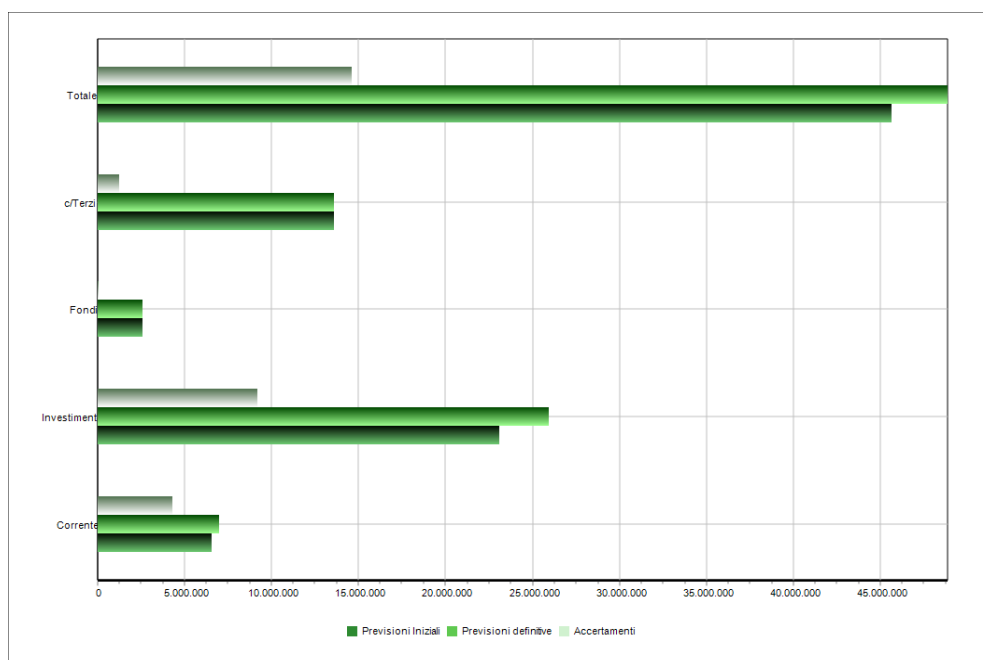


5.00 Analisi degli scostamenti tra previsionali e definitivi

Dall'analisi degli scostamenti tra i dati di previsione e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione, comprensivo delle variazioni intercorse nel corso dell'esercizio, si traggono importanti considerazioni circa la capacità della struttura dell'Ente di realizzare quanto previsto.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, per l'entrata e per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute). Si precisa che nella tabella non viene considerato l'avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti:

Confronto tra previsioni ed accertamenti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%
Risultato del Bilancio corrente	6.488.904,07	6.945.635,22	4.267.080,38	61,44 %
Risultato del Bilancio investimenti	23.042.788,51	25.886.489,95	9.118.687,99	35,23 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	13.537.995,95	13.537.995,95	1.164.788,48	8,60 %
TOTALE	45.569.688,53	48.870.121,12	14.550.556,85	29,77 %



Confronto tra previsioni ed impegni

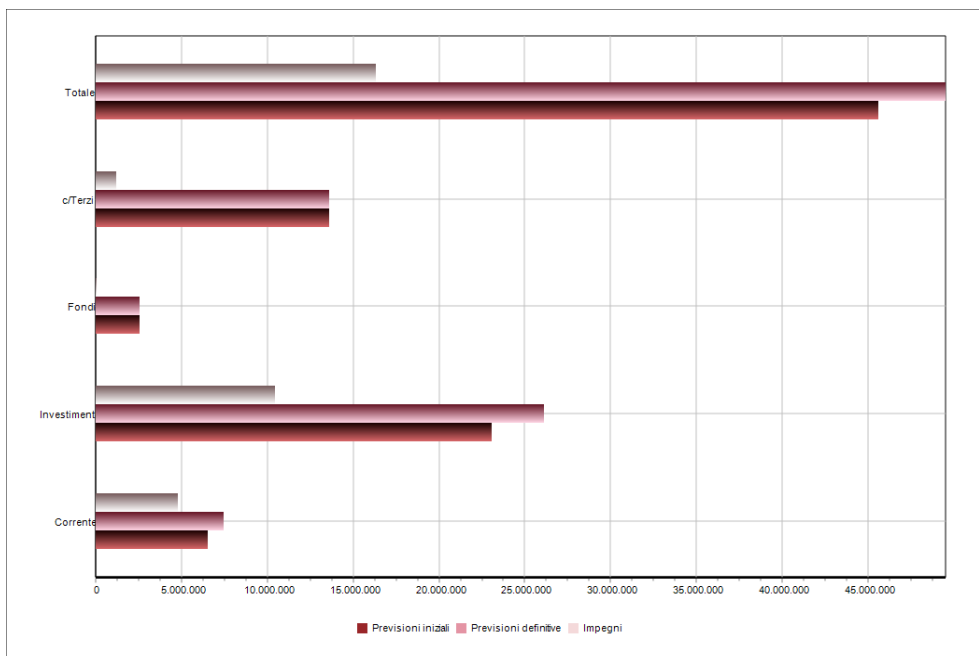
Previsioni
iniziali

Previsioni
definitive

Impegni

%

Risultato del Bilancio corrente	6.488.904,07	7.391.038,84	4.732.394,83	64,03 %
Risultato del Bilancio investimenti	23.042.788,51	26.092.547,51	10.380.878,32	39,78 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	13.537.995,95	13.537.995,95	1.164.788,48	8,60 %
TOTALE	45.569.688,53	49.521.582,30	16.278.061,63	32,87 %



6.00 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

6.10 Indici di Entrata

Nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2022, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti del triennio precedente.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella:

al 31.12	2019	2020	2021	2022
Personale	12	14	13	11
Popolazione	4.875	4.601	4.578	4.522

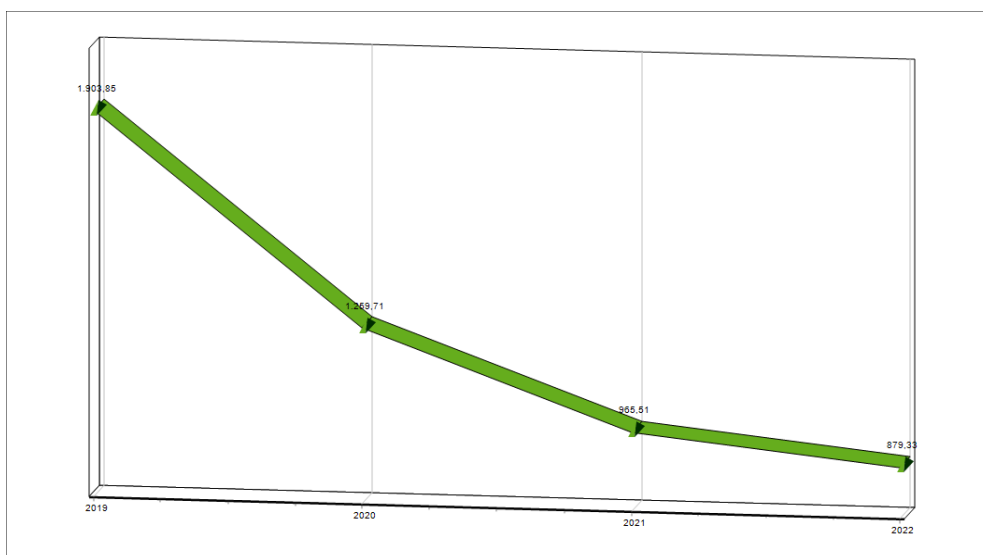
6.11 Indice di pressione finanziaria

L'indice esprime il gettito finanziario per ogni singolo abitante

Si ottiene confrontando la somma delle entrate accertate relative ai titoli I e II rapportata alla popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito all'anno 2022 e triennio precedente, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta. Quanto più alto è il valore del rapporto (in termini assoluti), tanto maggiore è lo sforzo finanziario profuso dal singolo abitante.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
E1 - Pressione finanziaria	<u>Entrate tributarie + Trasf. Correnti</u>	€ 1.903,85	€ 1.259,71	€ 965,51	€ 879,33
	Popolazione				



6.12 Pressione Tributaria

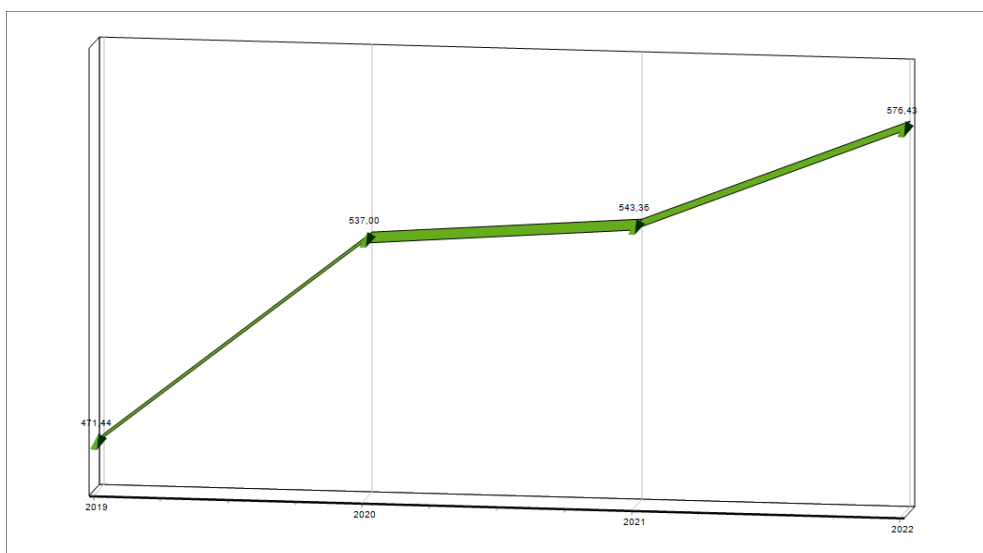
L'indice esprime la pressione fiscale gravante su ogni cittadino.

E' calcolato sulla somma delle entrate accertate del titolo I rapportate alla popolazione residente.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto maggiore risulta lo sforzo fiscale esercitato su ogni singolo cittadino.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2022 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
E2 - Pressione Tributaria	<u>Entrate tributarie</u>	€ 471,44	€ 537,00	€ 543,36	€ 576,43
	Popolazione				



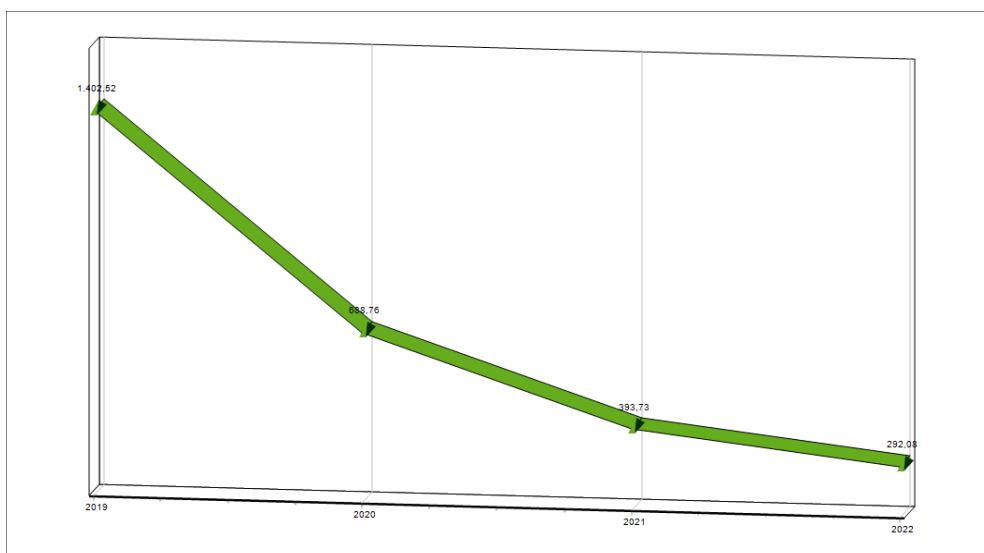
6.13 Intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'Ente Locale.

Il rapporto, proposto in un'analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'Ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

Quanto più è alto è il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento erariale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
E3 - Intervento erariale pro-capite	Trasferimenti Statali	€ 1.402,52	€ 688,76	€ 393,73	€ 292,08
	Popolazione				



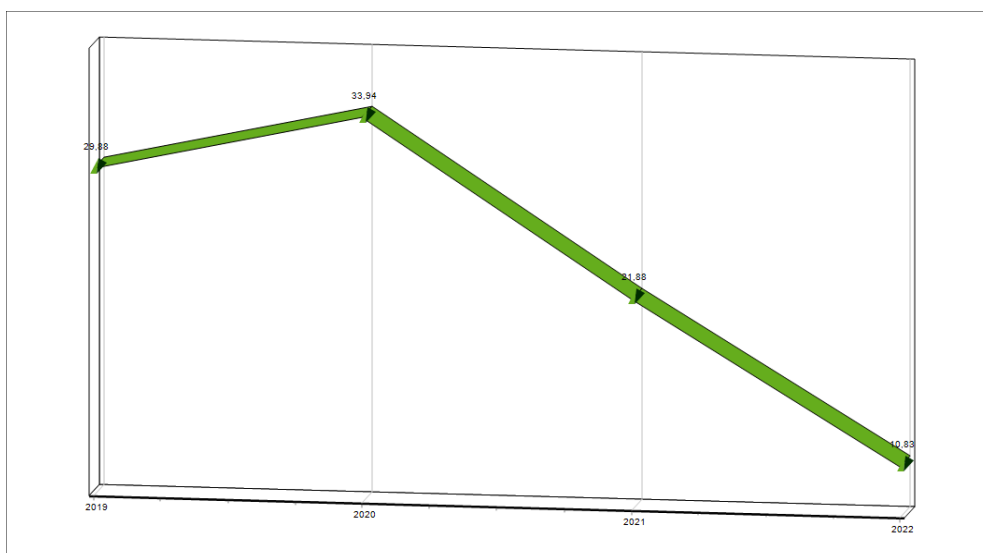
6.14 Intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della Regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta un'analisi storica relativa all'anno 2022 ed al triennio precedente, dalla quale si evince un andamento non costante degli interventi regionali che rendono di fatto difficile la programmazione anche dell'Ente sugli interventi compartecipati.

Come il precedente indice, quanto più è alto il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento regionale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali	€ 29,88	€ 33,94	€ 21,88	€ 10,83
	Popolazione				

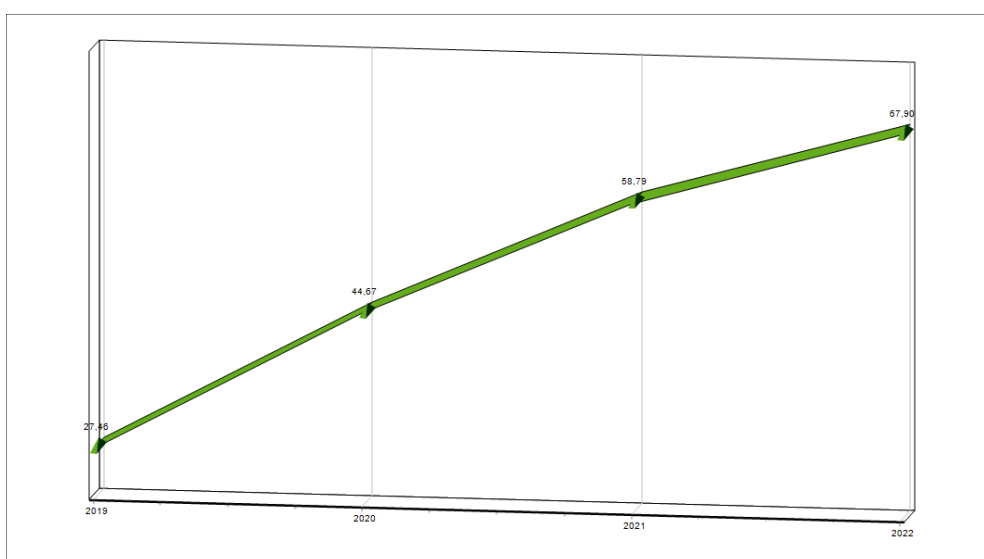


6.15 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun Comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Come per gli altri indici viene proposta un'analisi storica relativa all'anno corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
E5 - Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u>	27,46 %	44,67 %	58,79 %	67,90 %
	Entrate correnti				

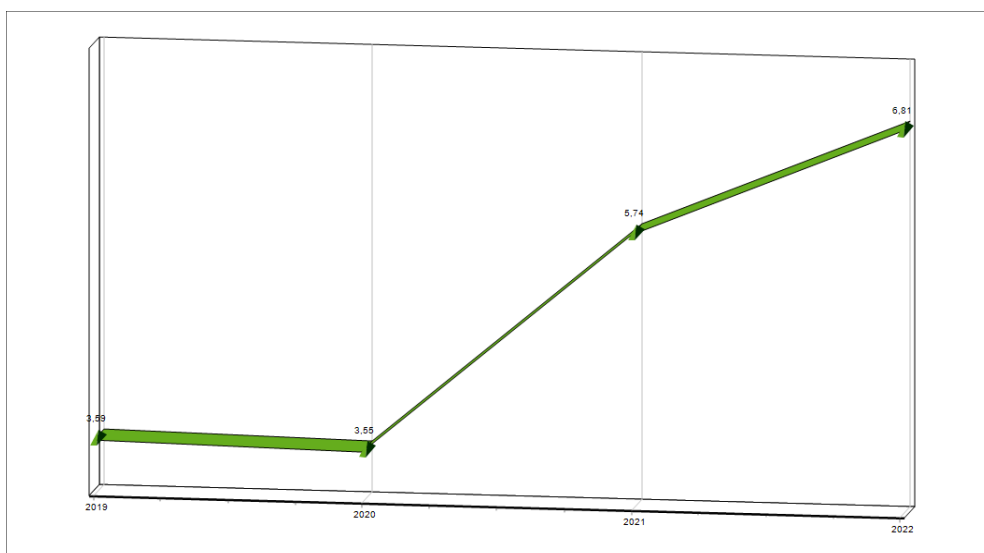


6.16 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria. Esso misura infatti quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto è maggiore l'apporto delle entrate proprie di natura tributaria. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2022 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
E6 - Autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u>	23,87 %	41,12 %	53,05 %	61,09 %
	Entrate correnti				



6.17 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

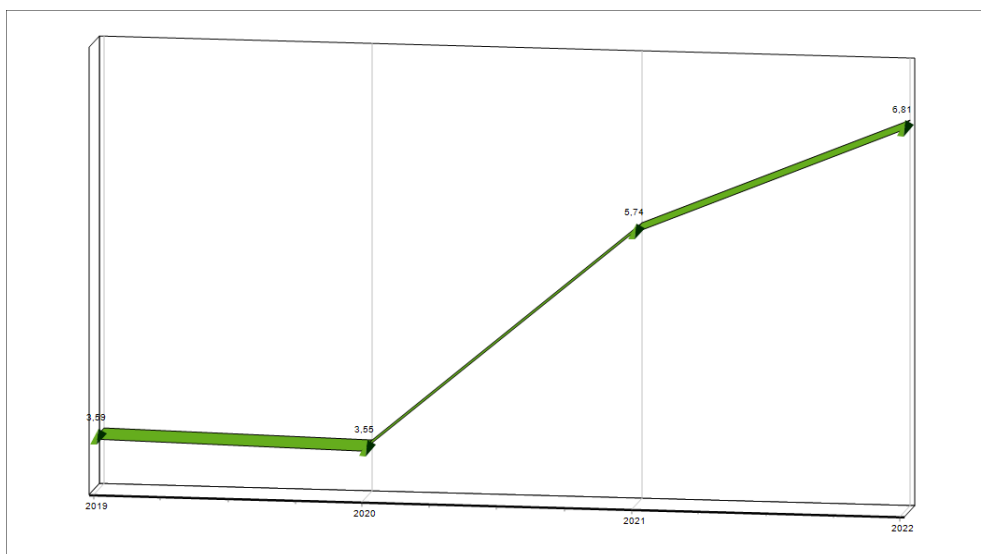
Valori particolarmente elevati dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2022 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
E7 - Autonomia tariffaria	<u>Entrate extratributarie</u>	3,59 %	3,55 %	5,74 %	6,81 %
	Entrate correnti				



6.18 Riepilogo degli indici di entrata

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
E1 - Pressione finanziaria	Entrate tributarie + Trasf. Correnti	1.903,85 %	1.259,71 %	965,51 %	879,33 %
	Popolazione				
E2 - Pressione Tributaria	Entrate tributarie	471,44 %	537,00 %	543,36 %	576,43 %
	Popolazione				
E3 - Intervento erariale pro-capite	Trasferimenti Statali	€ 1.402,52	€ 688,76	€ 393,73	€ 292,08
	Popolazione				
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali	€ 29,88	€ 33,94	€ 21,88	€ 10,83
	Popolazione				
E5 - Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	27,46 %	44,67 %	58,79 %	67,90 %
	Entrate correnti				
E6 - Autonomia impositiva	Entrate tributarie	€ 23,87	€ 41,12	€ 53,05	€ 61,09
	Entrate correnti				
E7 - Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	€ 3,59	€ 3,55	€ 5,74	€ 6,81
	Entrate correnti				

6.20 Indici di Spesa

Nei paragrafi che seguono verranno presentati, relativamente alla parte Spesa del bilancio, alcuni rapporti che rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella.

al 31.12	2019	2020	2021	2022
Personale	12	14	13	11
Popolazione	4.875	4.601	4.578	4.522

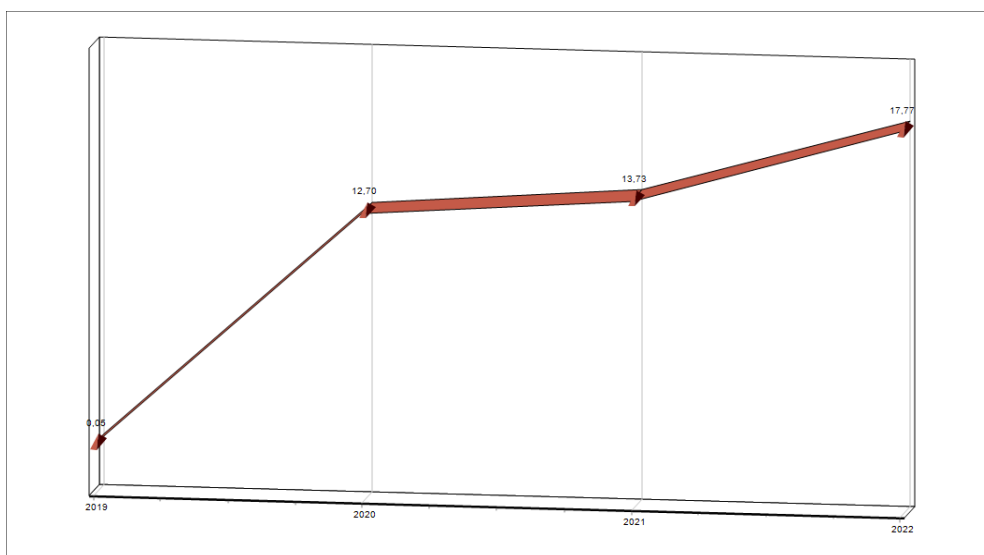
6.21 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente è un tipico indicatore di struttura finanziaria che rileva a consuntivo l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa.

Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2022 da confrontare con quello degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	<u>Personale + Int. Passivi</u> Spesa Corrente	0,05 %	12,70 %	13,73 %	17,77 %



6.22 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

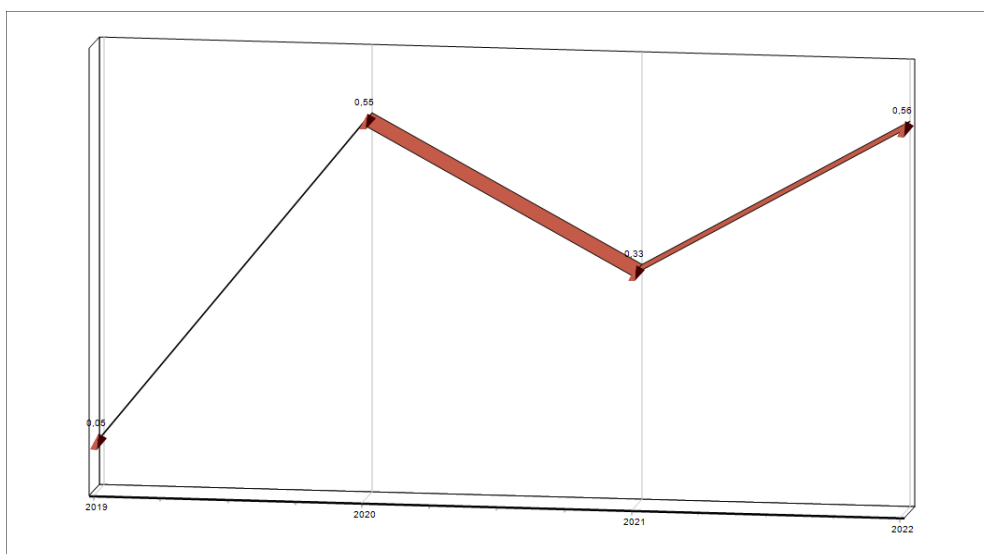
L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'Ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento dell'indice nel quadriennio 2019 – 2022:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	<u>Interessi Passivi</u> Spesa Corrente	0,05 %	0,55 %	0,33 %	0,56 %

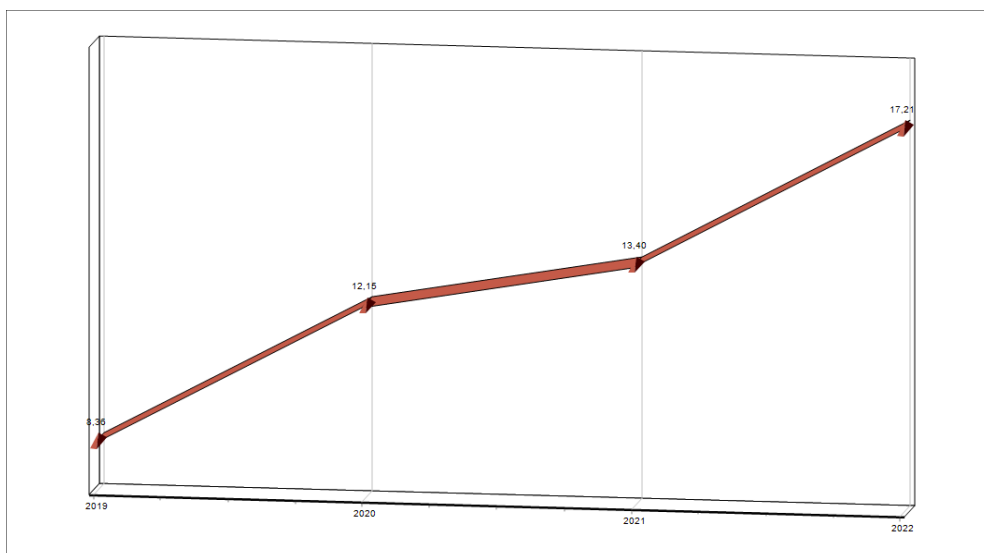


6.23 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

L'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti, è un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2022 ed ai tre precedenti:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	<u>Personale</u> Spesa Corrente	8,36 %	12,15 %	13,40 %	17,21 %

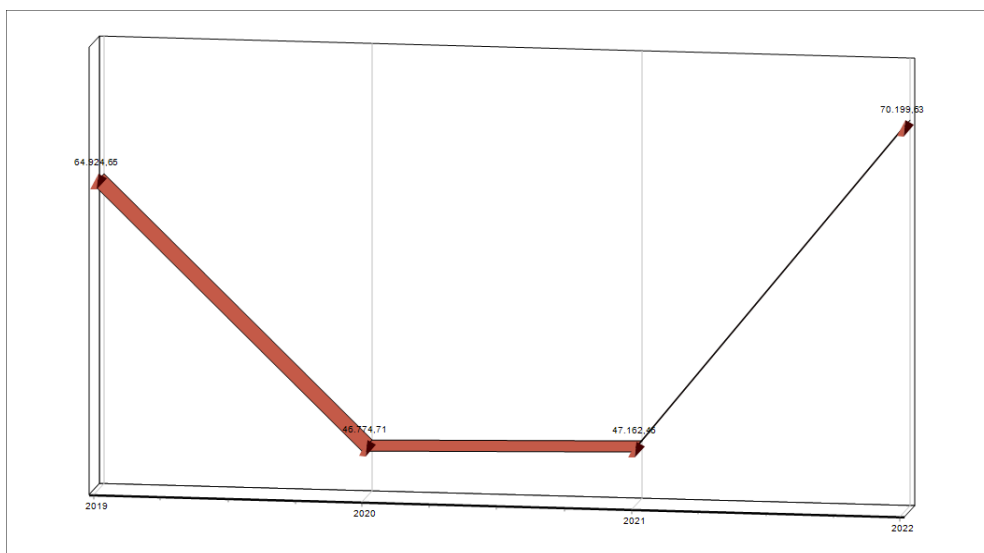


6.24 Spesa media del personale

Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2022 oltre che nei tre anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
S4 - Spesa media del personale	<u>Personale</u> n. dipendenti	€ 64.924,65	€ 46.774,71	€ 47.162,46	€ 70.199,63

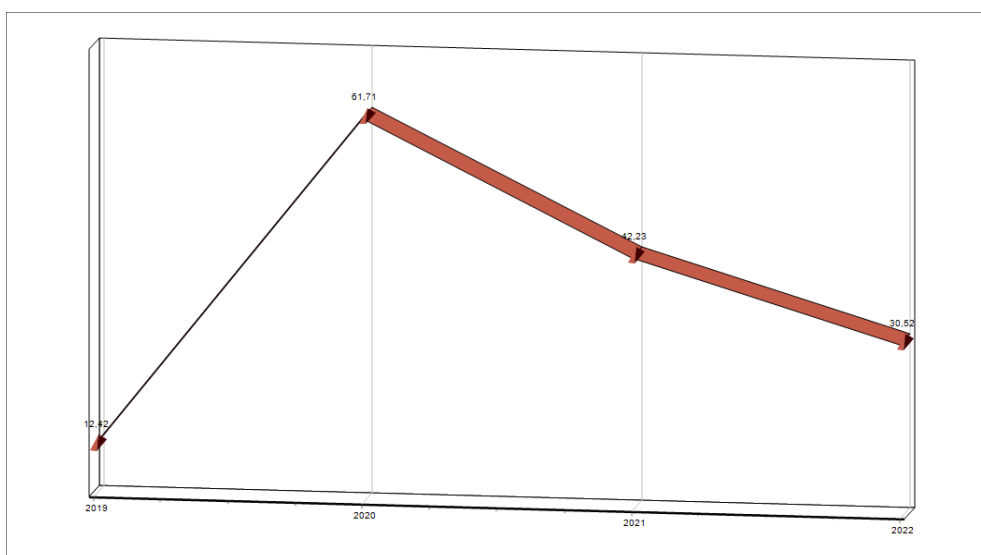


6.25 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La “percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato” permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla gestione ordinaria dell’Ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2022 ed il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	<u>Trasferimenti</u> <u>Correnti</u>	12,42 %	61,71 %	42,23 %	30,52 %
	Spesa Corrente				

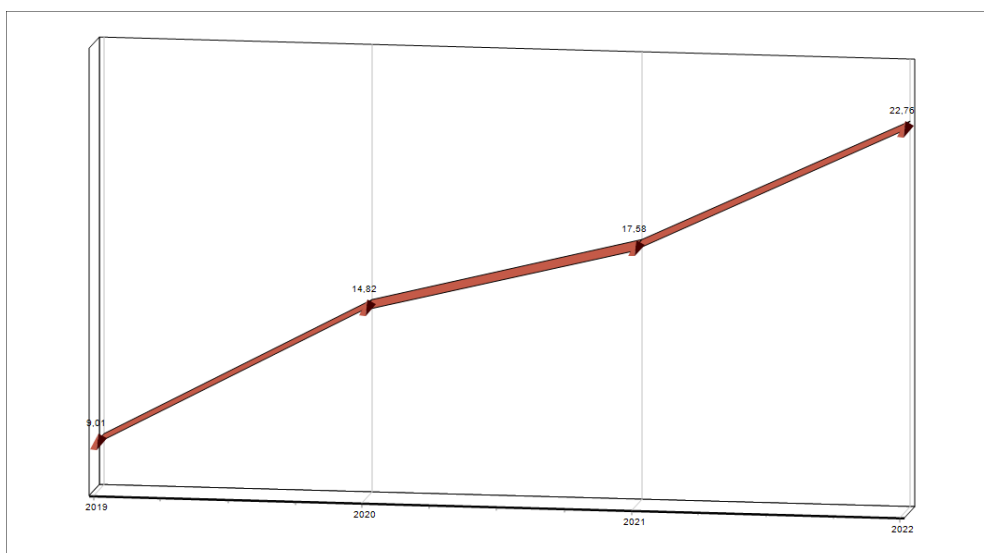


6.26 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite misura l'entità della spesa sostenuta dall'Ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
S6 - Spesa corrente pro-capite	<u>Spesa Corrente</u> Popolazione	€ 1.911,65	€ 1.171,22	€ 999,59	€ 992,52



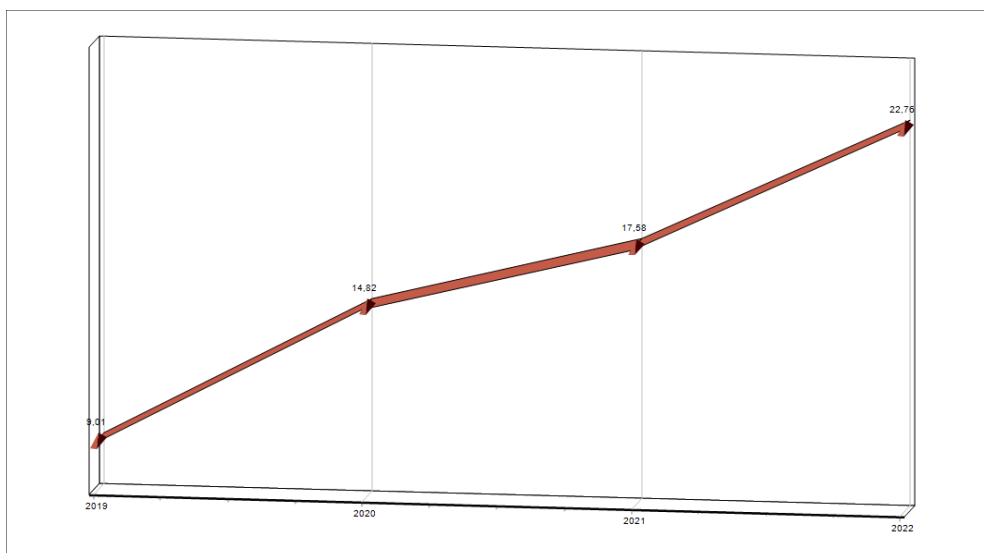
6.27 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'Ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'Ente ha sostenuto per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2022 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

L'indice di spesa va interpretato tenendo conto che nel totale del Titolo II spesa è ricompreso l'importo relativo all'intervento 10 "Riscossione di crediti".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	<u>Spesa Investimento</u> Popolazione	€ 1.352,96	€ 32,62	€ 348,09	€ 1.446,20

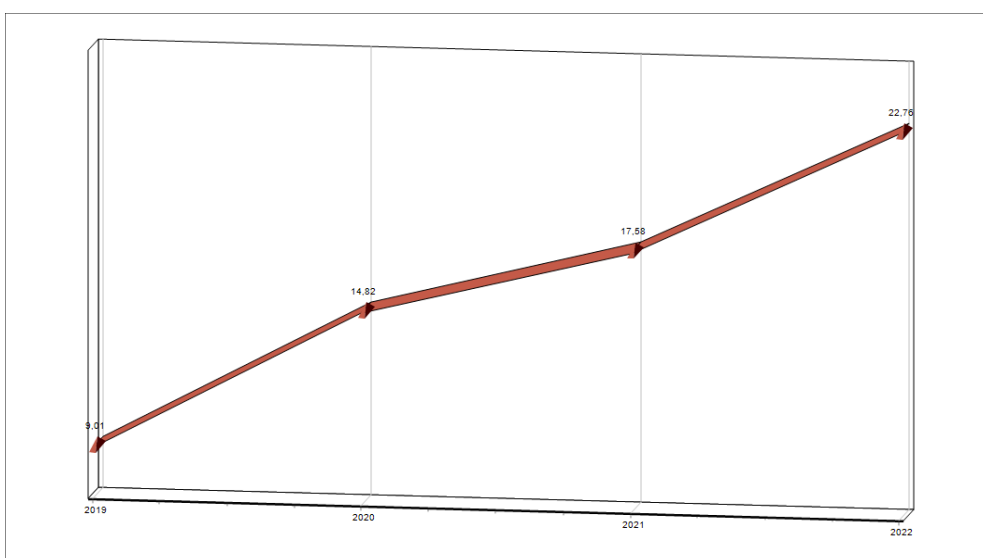


6.28 Rigidità Strutturale

L'indicatore di rigidità strutturale indica quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dalle spese per il personale, per il rimborso delle rate dei mutui e per gli interessi. Lo stesso evidenzia, pertanto, l'ammontare delle entrate correnti utilizzato dall'Ente per finanziare le spese di natura rigida.

Minore, quindi, è il valore dell'indicatore e maggiore è la capacità dell'Ente di finanziare spese di carattere "discrezionale".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
S8 – Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui Entrate Correnti	9,01 %	14,82 %	17,58 %	22,76 %



6.30 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.

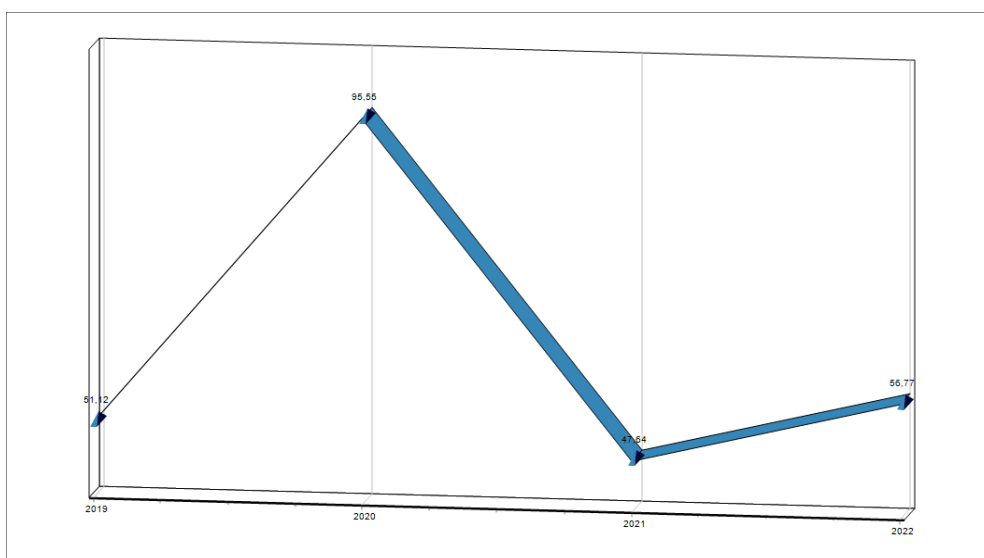
A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

6.31 Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

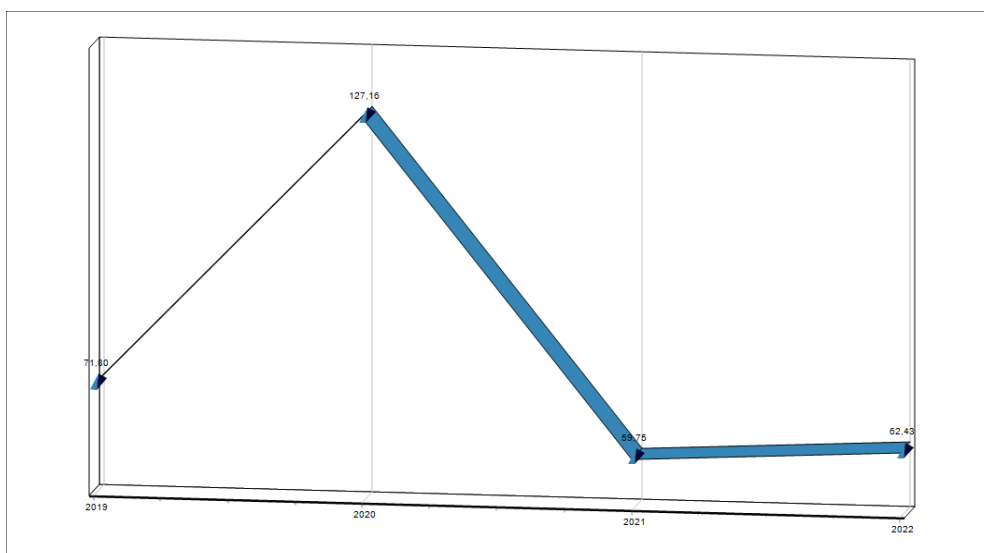
DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
R1 - Incidenza dei Residui Attivi	<u>Totale Residui Attivi</u> Totale Accertamenti c/comp.	51,12 %	95,55 %	47,64 %	56,77 %



6.32 Indice di incidenza dei residui passivi

Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
R2 - Incidenza dei Residui Passivi	<u>Totale Residui Passivi</u> Totale Impegni c/comp.	71,80 %	127,16 %	59,75 %	62,43 %



6.40 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

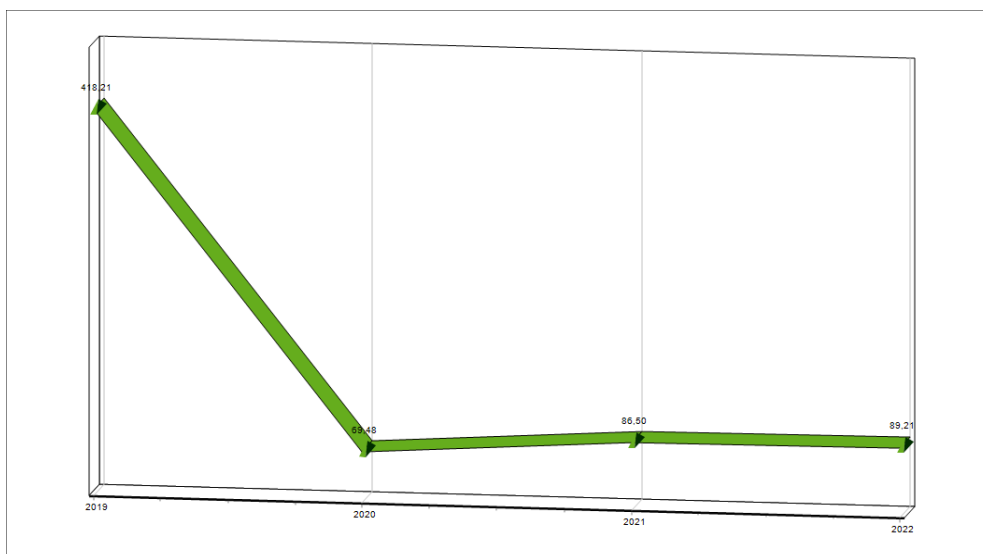
La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "*velocità di riscossione*", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
C1 - Velocità di Riscossione	<u>Riscossioni c/comp (Tit. I+III)</u> Accertamenti c/comp (Tit. I+III)	418,21 %	69,48 %	86,50 %	89,21 %

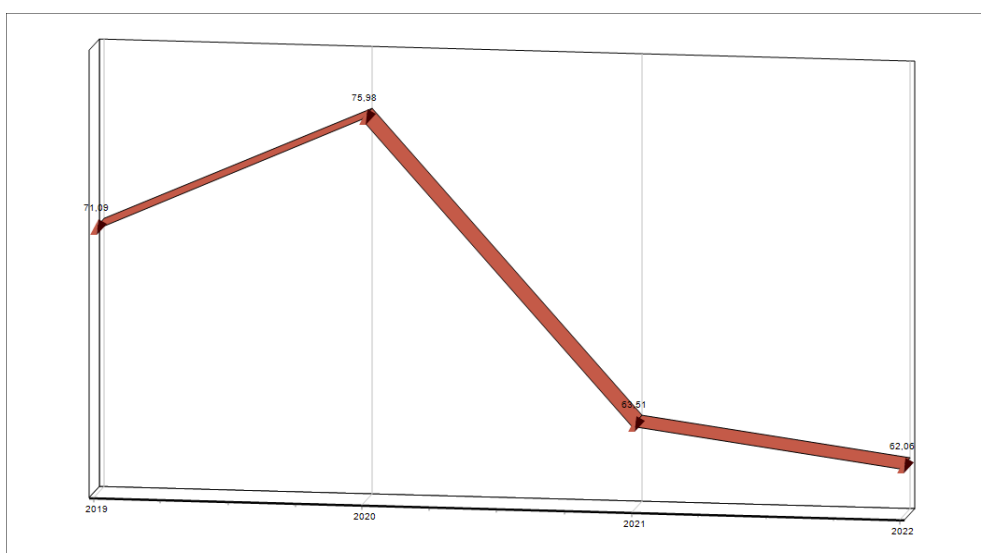


Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali.

L'indice "*velocità di gestione della spesa corrente*" permette di giudicare, anche attraverso un'analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di quattro annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2019	2020	2021	2022
C2 - Velocità di Gestione della Spesa Corrente	<u>Pagamenti c/comp (Tit. I)</u> <u>Impegni c/comp (Tit. I)</u>	71,09 %	75,98 %	63,51 %	62,06 %



6.41 tempestività dei pagamenti

Il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 22 settembre 2014 ha novellato e modificato l'indicatore della tempestività dei pagamenti, introdotto dal Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Per l'anno 2022 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

Giusta delibera di Giunta n. 18 del 28.2.2022 “valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al FGDC.

Poiché i criteri utilizzati per il calcolo dell'indicatore relativo al 2022 sono diversi da quelli adottati dalle Amministrazioni per il calcolo del tempo medio di pagamento relativo all'esercizio 2021 e precedenti, questi ultimi non sono confrontabili con l'indicatore elaborato per l'anno 2022

7.00 LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Ai sensi del novellato art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico
- lo Stato Patrimoniale.

Il Conto economico e lo Stato Patrimoniale così come modificati dal D.Lgs. 118/2011 presentano aspetti di formazione e di rappresentazione dei valori con modalità rinnovate rispetto ai modelli precedenti, assicurando:

la necessaria corrispondenza delle voci di bilancio alle codifiche del Piano dei conti integrato
la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale così come disciplinata nel codice civile.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, assieme alla presente relazione sulla gestione rappresentano lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. Perché possa svolgere tale funzione, i prospetti sono stati redatti con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nelle movimentazioni dei crediti e dei debiti e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, le stesse sono motivate e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica in questa sezione della presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra le singole voci.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio secondo i principi esplicitati nell'allegato 4/3 della competenza economico-patrimoniale

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
	esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Fondi per rischi e oneri	I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti
Conti d'ordine	Impegni e garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso in azienda.

7.10 Il Conto Economico

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE COMPONENTI ECONOMICHE (art. 229 del D.L.g.s. 267/2000)

Il conto economico, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, dettagliati nell' Allegato Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Costituiscono componenti positivi del conto economico:

- i tributi,
- i trasferimenti correnti,
- i proventi dei servizi pubblici,
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio,
- i proventi finanziari,
- le insussistenze del passivo,
- le sopravvenienze attive,
- le plusvalenze da alienazioni.

I valori esposti sono rettificati, al fine di costituire la dimensione economica rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi ed i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico:

- l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo,
- la prestazione di servizi,
- l'utilizzo di beni di terzi,
- le spese di personale,
- i trasferimenti e contributi a terzi,
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi,
- le imposte e tasse a carico dell'ente,
- gli accantonamenti ,
- le minusvalenze da alienazioni,
- gli ammortamenti e le svalutazioni compresa l'accantonamento al FCDE,
- gli oneri straordinari
- le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

I valori esposti sono rettificati, al fine di costituire la dimensione economica rilevando i seguenti elementi:

- a) i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- b) le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
- c) le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- d) le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Al fine del pareggio è espresso il risultato economico.

CONTO ECONOMICO	
A – COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00
B – COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00
C – PROVENTI ONERI FINANZIARI	0,00
D – RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0,00
IMPOSTE	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Gli ammortamenti tecnico-economici dell'esercizio sono determinati sull'ammontare globale delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale, applicando i coefficienti previsti nell'Allegato 4/3. Trova allocazione negli ammortamenti anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si indicano le percentuali applicate per alcune tipologie di beni

- 23) Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale al 2%;
- 24) Impianti e attrezzature al 5%;
- 25) Hardware al 25%;
- 26) automezzi ad uso specifico al 10%;
- 27) Mezzi di trasporto stradali leggeri al 20%;
- 28) Mobili ed arredi per ufficio al 10%
- 29) Opere dell'ingegno – software prodotto al 20%.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Il risultato della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

		2022	2021
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	0,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi di servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	0,00	0,00
b	Ricavi dalla vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		0,00	0,00

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

		2022	2021
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00
10	Prestazione di servizi	0,00	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE	2022	2021
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00
DIFFERENZA (A-B)	0,00	0,00

Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe **C) "Proventi e oneri finanziari"** e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico per l'esercizio in consuntivazione, messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

c) Proventi e oneri finanziari

		2022	2021
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	Da società controllate	0,00	0,00
b	Da società partecipate	0,00	0,00
c	Da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	Interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00

A riguardo è possibile evidenziare

- LA VOCE C 20 Altri proventi finanziari è movimentata a seguito di Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche
- la voce interessi passivi è movimentata a seguito di interessi passivi per le varie operazioni di indebitamento

Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori del nostro ente:

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

		2022	2021
22	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

		2022	2021
24	Proventi straordinari	0,00	0,00
	<i>a Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
	<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	0,00	0,00
	<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	<i>e Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	0,00	0,00
25	Oneri straordinari	0,00	0,00
	<i>a Trasferimento in conto capitale</i>	0,00	0,00
	<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00	0,00
	<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	<i>d Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00

7.20 Il Conto del Patrimonio

ANALISI E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO (art. 230 del D.Lgs. 267/2000)

Il Conto del Patrimonio comporta la tenuta di una serie di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto. La funzione generale del Conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del Patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i crediti ed i debiti, sono collegati alle risultanze del Rendiconto.

ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 dispone che il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza e suscettibili di valutazione. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili e sono stati valutati come segue:

5 Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento è pari al valore dello stesso. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, è iscritta la residua quota di contributi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti", al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Ai fini della procedura dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Ove negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio sopostante, si è applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286. Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore degli immobili è stato attribuito applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- 5.1 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 5.2 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 5.3 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 5.4 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è stato ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

- 6 Immobili e terreni di terzi a disposizione: sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore viene imputato nei conti d'ordine, salvo i casi espressamente previsti dalle disposizioni in materia;

- 7 Contributi in conto capitale: eventuali contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni sono stati inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite);
- 8 Immobilizzazioni finanziarie:
- 8.1 sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
- 8.2 I crediti finanziari: al valore nominale.
- 8.2.1 I derivati da ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato.

ATTIVO CIRCOLANTE

L' Attivo circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

C) ATTIVO CIRCOLANTE		2022	2021
I	Rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti	3.734.809,06	8.235.187,28
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide	2.968.445,29	3.889.522,85
Totale attivo circolante		6.703.254,35	12.124.710,13

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

CREDITI

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

II	Crediti	2022	2021
1	Crediti di natura tributaria	361.508,09	391.920,37
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	309.699,99	354.375,13
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	51.808,10	37.545,24
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.009.586,75	6.994.783,24
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.009.586,75	6.994.783,24
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	280.757,32	765.524,77
4	Altri Crediti	82.956,90	82.958,90
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	82.958,90
c	<i>altri</i>	0,00	0,00
Totale crediti		3.734.809,06	8.235.187,28

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti:

III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2022	2021
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione. I valori iniziali e finali coincidono con il fondo di cassa del bilancio Finanziario

IV	Disponibilità liquide	2022	2021
1	Conto di tesoreria	2.968.445,29	3.889.522,85
a	Istituto tesoriere	2.968.445,29	3.889.522,85

I valori iniziali e finali risultano coincidenti con il risultato di cassa esposto nel risultato finanziario

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				2.968.445,29
RISCOSSIONI	(+)	1.071.102,78	8.991.233,70	10.062.336,48
PAGAMENTI	(-)	1.970.229,53	7.171.029,39	9.141.258,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		=		3.889.522,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)		3.889.522,85

PASSIVO

Il Patrimonio Netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Rappresenta le risorse patrimoniali di proprietà dell'ente (beni immobili e mobili, crediti e liquidità), al netto delle passività, ossia dei debiti che l'ente ha assunto nel corso del tempo per il finanziamento delle proprie attività. Rappresenta l'effettiva ricchezza e la fonte di autofinanziamento dell'ente. Per gli enti di nuova istituzione rappresenta il patrimonio iniziale attribuito all'ente per dotarlo delle risorse necessarie ad avviare la sua attività e i successivi incrementi deliberati dal Consiglio. Assume valore negativo se i debiti dell'ente sono superiori alle attività patrimoniali.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

A) PATRIMONIO NETTO		2022	2021
I	Fondo di dotazione	5.884.070,15	5.884.070,15
II	Riserve	5.247.222,78	5.258.548,09
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	84.596,31	95.921,62
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.162.626,47	5.162.626,47
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	5.382.043,86	2.059.491,84
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		16.513.336,79	13.202.110,08

Il DM 01-09-2021 ha introdotto una integrale rivisitazione del contenuto e della classificazione delle voci di patrimonio netto con modifiche allo schema di stato patrimoniale.

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire. Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
- 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali". La quota parte delle "riserve da permessi di costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del

patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce “riserve negative per beni indisponibili” e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

- 3) *“Altre riserve disponibili” previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.*

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) *“riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili” e alle perdite di esercizio.*
- 2) *“altre riserve indisponibili”, costituite:*
 - a. *a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato. Per le modalità di costituzione;*
 - b. *dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.*

Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa. In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione:

- *sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;*
- *sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;*
- *sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.*

In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili..

La voce "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

Fondi per rischi ed oneri

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2022	2021
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	118.925,81	160.529,05
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		118.925,81	160.529,05

I Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

D) DEBITI (1)		2022	2021
1	Debiti da finanziamento	1.732.739,99	1.559.089,75
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	1.732.739,99	1.559.089,75
2	Debiti verso fornitori	2.917.458,61	6.068.657,75
3	Acconti	0,00	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	897.297,43	415.689,37
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	150.634,91	130.956,19
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	746.662,52	284.733,18
5	Altri debiti	680.856,92	1.236.324,47
a	tributari	8.618,91	14.689,55
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	64.454,34	102.838,85
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00

d	altri	607.783,67	1.118.796,07
TOTALE DEBITI (D)		6.228.352,95	9.279.761,34

I Ratei ed i Risconti Passivi

La voce ricomprende il valore complessivo dei ratei e risconti passivi secondo il prospetto che segue

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		2022	2021
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	21.017.424,49	26.214.064,41
1	Contributi agli investimenti	21.017.424,49	26.214.064,41
a	da altre amministrazioni pubbliche	21.017.424,49	26.214.064,41
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		21.017.424,49	26.214.064,41

Sinteticamente

Il Conto del Patrimonio per l'anno 2022 evidenzia i seguenti risultati:

TOTALE DELL'ATTIVO € 48.856.464,88

TOTALE DEL PASSIVO € 35.654.354,80

PATRIMONIO NETTO € 13.202.110,08

CONTI D'ORDINE € 0,00

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO ANNO 2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
B - Immobilizzazioni (Immob. Immateriali beni immobili, mobili e finanziarie)	37.174.785,69	36.731.754,75
C – Attivo circolante	6.703.254,35	12.124.710,13
D – Ratei e risconti	0,00	0,00
<i>Totale attivo (A+B+C+D)</i>	43.878.040,04	48.856.464,88

STATO PATRIMONIALE -PASSIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A – Patrimonio netto	16.513.336,79	13.202.110,08
B – Fondi Rischi ed Oneri	118.925,81	160.529,05
C – TOTALE T.F.R.	0,00	0,00
D – DEBITI	6.228.352,95	9.279.761,34
E – TOTALE RATEI E RISCONTI	21.017.424,49	26.214.064,41
<i>Totale passivo (A+B+C+D+E)</i>	43.878.040,04	48.856.464,88
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00

8.10 Diritti reali di godimento

Si riporta l'elenco dei diritti reali di godimento

BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VALORE	DURATA	ALTRE ANNOTAZIONI

8.20 Organismi strumentali controllati e partecipati

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA.

TIPO DI PARTECIPAZIONE DIRETTA.

ATTIVITA' SVOLTA GESTIONE RIFIUTI

QUOTA PARTECIPAZIONE 4,80%

SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA SRL

TIPO DI PARTECIPAZIONE DIRETTA

ATTIVITA' SVOLTA SUPPORTO PER FUNZIONI D'UFFICIO IMPRESE NCA

QUOTA PARTECIPAZIONE 0,57%

8.30 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate partecipate

Nelle tabelle che seguono si riportano gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate partecipate

CREDITI

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	CREDITI ISCRITTI NEL BILANCIO DELL'ENTE	DEBITI ISCRITTI NEL BILANCIO DELL'ENTE STRUMENTALE /SOCIETA'
-----------------------	------------------	---	--

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI E PARTECIPATI			

SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE			

DEBITI

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	DEBITI ISCRITTI NEL BILANCIO DELL'ENTE	CREDITI ISCRITTI NEL BILANCIO DELL'ENTE STRUMENTALE /SOCIETA'
-----------------------	------------------	--	---

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI E PARTECIPATI			
--	--	--	--

SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE			

8.40 Oneri e impegni da strumenti finanziari derivati

Di seguito si riportano gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

RIFERIMENTO	IMPORTO	DESCRIZIONE	ISTITUTO	ALTRE ANNOTAZIONI

8.50 Garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Si riporta l'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

BENEFICIARIO	IMPORTO MUTUO	DESCRIZIONE	ISTITUTO	ALTRE ANNOTAZIONI

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA CONTO DEL BILANCIO

1.00 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.10 La scomposizione del risultato d'amministrazione

1.20 La gestione di competenza

1.21 L'equilibrio del Bilancio corrente

1.22 L'equilibrio del bilancio investimenti

1.23 L'equilibrio del bilancio movimento fondi

1.24 L'equilibrio del Bilancio di Terzi

1.30 La gestione dei residui

1.35 Analisi anzianità residui

1.40 La gestione di cassa

1.50 Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio

3.00 ANALISI DELL'ENTRATA

3.10 Analisi delle entrate per titoli

3.20 Analisi dei titoli d'entrata

3.21 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

3.22 Trasferimenti correnti

3.23 Le Entrate extratributarie

3.24 Le Entrate in conto capitale

3.25 Entrate da riduzione di attività finanziarie

3.26 Assunzione di Prestiti

3.27 Capacità d'indebitamento residua

4.00 ANALISI DELLA SPESA

4.05 Analisi per Missioni della Spesa

4.10 Analisi per Titoli della Spesa

4.20 Spese correnti

4.21 Analisi della Spesa corrente per Missioni

4.22 Analisi della Spesa corrente per macroaggregato

4.30 Spese in conto capitale

4.31 Analisi della Spesa in conto capitale

- 4.32 *Analisi della Spesa in conto capitale per macroaggregato*
- 4.33 *Analisi delle Spese per incremento di attività finanziarie*
- 4.40 *Analisi della Spesa per rimborso di prestiti*
- 5.00 *ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONALI E DEFINITIVI*
- 6.00 *LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICATORI*
- 6.10 *Indici di entrata*
- 6.11 *Indice di pressione finanziaria*
- 6.12 *Indice di pressione tributaria*
- 6.13 *Intervento erariale pro capite*
- 6.14 *Intervento regionale pro capite*
- 6.15 *Indice di autonomia finanziaria*
- 6.16 *Indice di autonomia impositiva*
- 6.17 *Indice di autonomia tariffaria propria*
- 6.18 *Riepilogo degli indici di entrata*
- 6.20 *Indici di Spesa*
- 6.21 *Indice di rigidità della spesa corrente*
- 6.22 *Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti*
- 6.23 *Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti*
- 6.24 *Spesa media del personale*
- 6.25 *Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato*
- 6.26 *Spesa corrente pro capite*
- 6.27 *Spesa in conto capitale pro capite*
- 6.28 *Rigidità Strutturale*
- 6.29 *Riepilogo indici di spesa*
- 6.30 *Indici della gestione dei residui*
- 6.31 *Indice di incidenza dei residui attivi*
- 6.32 *Indice di incidenza dei residui passivi*
- 6.40 *Indici della gestione di cassa*
- 6.41 *Indici della tempestività dei pagamenti*
- 7.00 *LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE*
- 7.10 *Il Conto Economico*

7.20 *Il Conto del Patrimonio*

8.00 *QUADRI AGGIUNTIVI*

8.10 *Diritti reali di godimento*

8.20 *Organismi strumentali controllati e partecipati*

8.30 *Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate partecipate*

8.40 *Oneri e impegni da strumenti finanziari derivati*

8.50 *Garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti*

30/03/2023

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

(Esercizio 2022)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	38.595,65	23.157,39	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		38.595,65	23.157,39		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
II					
1	Beni demaniali	1.506.463,71	5.084.323,67		
1.1	Terreni	1.506.463,71	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	5.083.966,08		
1.3	Infrastrutture	0,00	357,59		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali	10.105.731,57	10.695.464,79		
2.1	Terreni	52.958,04	2.107.012,88	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.958.937,72	6.685.464,50		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	3.246,02	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	1.857,98	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	40.959,73	13.556,45		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.010,50	2.135,55		
2.7	Mobili e arredi	5.179,18	2.830,03		
2.8	Infrastrutture	8.033.032,96	1.626.023,73		
2.99	Altri beni materiali	10.653,44	253.337,65		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.080.963,82	21.365.008,84	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		36.693.159,10	37.144.797,30		
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>					
IV					
1	Partecipazioni in	0,00	6.831,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	6.831,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	6.831,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		36.731.754,75	37.174.785,69		

30/03/2023

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

(Esercizio 2022)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	C1	C1
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	391.920,37	361.508,09		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	354.375,13	309.699,99		
c	crediti da fondi perequativi	37.545,24	51.808,10		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.994.783,24	3.009.586,75		
a	verso amministrazioni pubbliche	6.994.783,24	3.009.586,75		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	765.526,77	280.757,32	CII1	CII1
4	Altri clienti	82.956,90	82.956,90	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	82.956,90	82.956,90		
c	altri	0,00	0,00		
	Totale crediti	8.235.187,28	3.734.899,06		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.889.522,85	2.968.445,29		
a	Istituto tesoriere	3.889.522,85	2.968.445,29		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1be CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.889.522,85	2.968.445,29		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.124.710,13	6.703.254,35		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	48.856.464,88	43.878.040,04		

30/03/2023

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
(Esercizio 2022)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.884.070,15	5.884.070,15	AI	AI
II	Riserve	5.258.548,09	5.247.222,78		
b	da capitale	0,00	0,00	AI, AII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	95.921,62	84.596,31		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.162.626,47	5.162.626,47		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	2.059.491,84	5.382.043,86	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.202.110,08	16.513.336,79		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	160.529,05	118.925,81	B3	B3
	TOTALE RISCHI ED ONERI (B)	160.529,05	118.925,81		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	1.559.089,75	1.732.739,99		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.559.089,75	1.732.739,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.068.657,75	2.917.458,61	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	415.689,37	897.297,43		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	130.956,19	150.634,91		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	284.733,18	746.662,52		
5	Altri debiti	1.236.324,47	680.856,92	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	14.689,55	8.618,91		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	102.838,85	64.454,34		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	1.118.796,07	607.783,67		
	TOTALE DEBITI (D)	9.279.761,34	6.228.352,95		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	26.214.064,41	21.017.424,49	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	26.214.064,41	21.017.424,49		
a	da altre amministrazioni pubbliche	26.214.064,41	21.017.424,49		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	26.214.064,41	21.017.424,49		
	TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	48.856.464,88	43.878.040,04		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

**Comune di
ISOLA DEL GRAN SASSO**

***Relazione
Situazione Patrimoniale
Semplificata 2022***



INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. PROSPETTI DI BILANCIO	5
2.1. Stato patrimoniale attivo	5
2.2. Stato patrimoniale passivo.....	7
3. CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI	8
3.1. Stato patrimoniale attivo	9
3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione	9
3.1.2. Immobilizzazioni	9
3.1.3. Rimanenze	12
3.1.4. Crediti	12
3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	13
3.1.6. Disponibilità liquide	13
3.1.7. Ratei e risconti.....	14
3.2. Stato patrimoniale passivo.....	15
3.2.1. Patrimonio netto.....	15
3.2.2. Fondi per rischi ed oneri.....	17
3.2.3. Trattamento di fine rapporto	17
3.2.4. Debiti	17
3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti.....	18
STAMPE ALLEGATE	19

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 232 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali recita:

Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il successivo comma 2 come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019 specifica che:

"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

Il Decreto Ministeriale del 10 novembre 2020 aveva aggiornato le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti locali con popolazione fino a 5mila abitanti.

Il Decreto del 12 Ottobre 2021, in attuazione di quanto stabilito dal DM 1 Settembre 2021, ha abrogato e sostituito integralmente il testo del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 novembre 2020, confermando l'impianto base delle modalità e dei criteri di redazione dei prospetti di situazione patrimoniale semplificata, introducendo tuttavia alcune modifiche e chiarimenti nei criteri e procedure di elaborazione dei prospetti.

Il Dm 1° settembre 2021, nell'apportare diverse modifiche al suddetto principio, ha in particolare rivisto le voci che compongono il patrimonio netto, al fine di eliminare alcune diverse allocazioni presenti in precedenza, quale, ad esempio, la possibilità che il fondo di dotazione assumesse valore negativo. In particolare, il suddetto decreto ha aggiunto alle componenti già esistenti quali fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi o negativi di esercizio, due nuovi elementi:

- ✓ i risultati economici di esercizi precedenti
- ✓ le riserve negative per beni indisponibili.

Con riferimento ai risultati economici di esercizi precedente, si tratta in realtà di un mero spostamento di una voce in precedenza inclusa all'interno delle riserve. Le riserve negative per beni indisponibili accolgono l'eventuale valore negativo conseguente alla evidenziazione nel patrimonio netto della quota dello stesso imputabile al valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali, iscritti nell'attivo. Questa circostanza si verifica quando le riserve disponibili e gli utili di esercizi precedenti non sono in grado di dare piena copertura al predetto valore.

Il principio contabile, ha precisato in maniera più puntuale la composizione e la funzione delle diverse poste che compongono il patrimonio netto.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente: lo stesso si precisa che non può assumere valore negativo. La necessità di iscrivere la riserva per beni demaniali in un'apposita voce del patrimonio netto, determina l'iscrizione dell'eventuale valore negativo del fondo di dotazione in un'apposita voce del patrimonio netto, vale a dire la nuova componente "riserve negative per beni indisponibili".

Lo Stato Patrimoniale, assieme alla presente relazione rappresenta lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria dell'ente. Perché possa svolgere tale funzione, i prospetti sono stati redatti con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nelle movimentazioni dei crediti e dei debiti dell'esercizio.

2.PROSPETTI DI BILANCIO

2.1. Stato patrimoniale attivo

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritto di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	38.595,65	23.157,39	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	38.595,65	23.157,39		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	1.506.463,71	5.084.323,67		
1.1	Terreni	1.506.463,71	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	5.083.988,06		
1.3	Infrastrutture	0,00	357,59		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	10.105.731,57	10.095.404,79		
2.1	Terreni	52.958,04	2.107.012,88	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.958.937,72	6.085.404,50		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	3.248,02	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	1.857,98	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	40.959,73	13.556,45		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.010,50	2.135,55		
2.7	Mobili e arredi	5.179,18	2.830,03		
2.8	Infrastrutture	8.033.032,96	1.626.023,73		
2.99	Altri beni materiali	10.653,44	253.337,65		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.080.963,82	21.365.008,84	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	36.693.159,10	37.144.797,30		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	6.831,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	6.831,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	6.831,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.731.754,75	37.174.785,69		

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 C.C.	Riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	C1	C1
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	391.920,37	361.508,09		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	354.375,13	308.899,99		
c	crediti da fondi perequativi	37.545,24	51.808,10		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.994.783,24	3.009.586,75		
a	verso amministrazioni pubbliche	6.994.783,24	3.009.586,75		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	765.526,77	280.757,32	CII1	CII1
4	Altri clienti	82.956,90	82.956,90	CII5	CII5
a	verso fornitori	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	82.956,90	82.956,90		
c	altri	0,00	0,00		
	Totale crediti	8.235.187,28	3.734.809,06		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.889.522,85	2.968.445,29		
a	Istituto tesoriere	3.889.522,85	2.968.445,29		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.889.522,85	2.968.445,29		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.124.710,13	6.703.254,35		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	48.856.464,88	43.878.040,04		

2.2. Stato patrimoniale passivo

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.884.070,15	5.884.070,15	AI	AI
II	Riserve	5.258.548,09	5.247.222,78		
b	da capitale	0,00	0,00	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	95.921,62	84.596,31		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.162.626,47	5.162.626,47		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	2.059.491,84	5.382.043,88	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.202.110,08	16.513.336,79		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	160.529,05	118.925,81	B3	B3
	TOTALE RISCHI ED ONERI (B)	160.529,05	118.925,81		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	1.559.089,75	1.732.739,99		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorene	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.559.089,75	1.732.739,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.068.657,75	2.917.458,61	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	415.689,37	697.297,43		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	130.958,19	150.634,91		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	284.733,18	746.662,52		
5	Altri debiti	1.236.324,47	680.856,92	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	14.689,55	8.618,91		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	102.838,85	64.454,34		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	1.118.796,07	607.783,67		
	TOTALE DEBITI (D)	9.279.761,34	6.228.352,95		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	26.214.064,41	21.017.424,49	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	26.214.064,41	21.017.424,49		
a	da altre amministrazioni pubbliche	26.214.064,41	21.017.424,49		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	26.214.064,41	21.017.424,49		
	TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	48.856.464,88	43.878.040,04		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

3.CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI

Al fine della predisposizione della Situazione Patrimoniale con modalità semplificate, gli enti che si avvalgono di tale facoltà devono aggiornare l'inventario. In caso di mancato aggiornamento dell'inventario, la Situazione patrimoniale semplificata non costituisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale dell'ente.

Il valore delle voci della Situazione patrimoniale, compreso quello delle relative sottovoci, è determinato sulla base dei dati finanziari del rendiconto, compresi gli allegati:

ABIV 2 Crediti
ACII Crediti
ACIV Disponibilità liquide
PB Fondi per rischi e oneri
PC Trattamento di fine rapporto
PD Debiti

A tal fine si utilizzano:

- ✓ gli importi delle voci "Totale dei residui attivi" e "Totale residui passivi" del conto del bilancio, analiticamente riportati nel modulo finanziario del piano dei conti integrato, da trasmettere alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 (cd. SDB "schemi di bilancio" e DCA "dati contabili analitici" definiti, rispettivamente, dall'art. 1, comma 1, lettera b) e dall'art. 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016);
- ✓ gli importi degli accertamenti pluriennali e degli impegni pluriennali riportati negli allegati f) e g) al rendiconto;
- ✓ gli importi delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre;
- ✓ gli importi dell'allegato c) al rendiconto riguardante l'accantonamento del FCDE nel risultato di amministrazione;
- ✓ gli importi del prospetto SIOPE delle disponibilità liquide al 31 dicembre, allegato al rendiconto ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

3.1. Stato patrimoniale attivo

3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione

Per il Comune di Isola del Gran Sasso non ricorre la fattispecie.

A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		

3.1.2. Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono iscritti gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Ente. Le immobilizzazioni materiali sono ulteriormente distinte in beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili. Alle voci dell'inventario aggiornato, comprese quelle riguardanti i beni demaniali e i beni immateriali, viene applicata la codifica prevista per il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011).

La valutazione è avvenuta secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Immobilizzazioni immateriali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.</p> <p>Sono iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, i cespiti immateriali di proprietà e nella piena disponibilità dell'ente non ancora inventariati e non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, in attesa di essere utilizzati. La voce è valorizzata per un importo pari alla spesa liquidata o liquidabile nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti per la realizzazione dei beni immateriali, compresi gli eventuali costi di acquisto delle materie prime necessarie alla realizzazione del bene immateriale e i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (immateriali, materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne, i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono comprese le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente)</p> <p>Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.</p>
Immobilizzazioni materiali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.</p> <p>Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente,</p>

ammortizzate.

Per la valutazione del patrimonio immobiliare si è fatto espresso riferimento al punto n. 4.18 del Principio applicato della contabilità economico patrimoniale, di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si è applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del decreto-legge 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006 n. 286. Nel caso in cui per il singolo bene immobile non è stato possibile ricostruire il costo storico, il valore catastale per il quale si è proceduto all'iscrizione del bene è stato costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore iscritto è pari a quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

I beni mobili inventariati sono stati registrati nell'inventario al costo di acquisto, mentre nella Situazione patrimoniale sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento cumulato nel tempo.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente.

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, o facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello

stato patrimoniale, esclusi i beni librari qualificabili come “beni culturali”, ai sensi dell’art. 2 del D.lgs.42/2004, che sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce ABII.9 “Altri beni demaniali” e non sono assoggettati ad ammortamento.

Immobilizzazioni materiali in corso, riguardanti cespiti materiali di proprietà e nella piena disponibilità dell’ente non ancora inventariati e non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, in attesa di essere utilizzati. La voce è valorizzata per un importo pari alla spesa liquidata o liquidabile nell’esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti per la realizzazione dei beni materiali, compresi gli eventuali costi di acquisto delle materie prime necessarie alla realizzazione del bene materiale e i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (immateriali, materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne, i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono comprese le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente)

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	5	Equipaggiamento e vestiario	20%	5
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	10	Materiale bibliografico	5%	20
Automezzi ad uso specifico	10%	10	Mobili e arredi per ufficio	10%	10
Mezzi di trasporto aerei	5%	20	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	10
Mezzi di trasporto marittimi	5%	20	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	10
Macchinari per ufficio	20%	5	Strumenti musicali	20%	5
Impianti e attrezzature	5%	20	Opere dell'ingegno - Software prodotto	20%	5
Hardware	25%	4			
Fabbricati civili ad uso abitativo	2%	50			
commerciale istituzionale					

Titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d’acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell’andamento del mercato.

Partecipazioni

Azioni

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Le partecipazioni in enti e società controllate e partecipate sono valutate con il metodo del patrimonio netto di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	38.595,65	23.157,39	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	38.595,65	23.157,39		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
1	Beni demaniali	1.506.463,71	5.084.323,67		
1.1	Terreni	1.506.463,71	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	5.083.906,08		
1.3	Infrastrutture	0,00	357,59		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	10.105.731,57	10.695.464,79		
2.1	Terreni	52.958,04	2.107.012,88	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.958.937,72	6.685.484,50		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	3.246,02	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	1.857,98	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	40.959,73	13.556,45		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.010,50	2.135,55		
2.7	Mobili e arredi	5.179,18	2.830,03		
2.8	Infrastrutture	8.033.032,96	1.626.023,73		
2.99	Altri beni materiali	10.653,44	253.337,65		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.080.963,82	21.365.006,84	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	36.693.159,10	37.144.797,30		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	6.831,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	6.831,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	6.831,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.731.754,75	37.174.785,69		

3.1.3. Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per il Comune di Isola del Gran Sasso non ricorre la fattispecie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	C1	C1
Totale rimanenze	0,00	0,00		

3.1.4. Crediti

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie o imputati ad esercizi successivi a quelli a cui lo stato patrimoniale si riferisce.

Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante
---------	--

	<p>apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.</p> <p>I crediti sono incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, concernente la gestione dei residui.</p> <p>La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.</p>
--	---

La differenza di € 24.814,05 tra i crediti e i residui attivi corrisponde:

- al FCDE (esposto in detrazione) per € 24.814,05 così come dettagliato nell'Allegato C al Rendiconto 2022
- valore dei residui per Rimborsi di fondi economici e carte aziendali, piano dei conti 9.01.99.03.001, per € 0,00 non riportato tra i residui ma esposti nelle Disponibilità liquide alla voce ACIV3 Denaro e Valori in cassa;
- residui attivi iscritti al titolo 6 dell'Entrata "Accensione prestiti" per € 0,00 non ricompresi nei crediti esposti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale in attuazione delle nuove disposizioni introdotte dal citato DM 01/09/2021, riguardanti le modalità di contabilizzazione dei debiti e dei crediti finanziari.

II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	351.920,37	361.508,09		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	354.375,13	309.899,99		
c	crediti da fondi perequativi	37.545,24	51.608,10		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.994.783,24	3.009.586,75		
a	verso amministrazioni pubbliche	6.994.783,24	3.009.586,75		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	765.526,77	280.757,32	CII1	CII1
4	Altri clienti	82.956,90	82.956,90	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per terzi	82.956,90	82.956,90		
c	altri	0,00	0,00		
	Totale crediti	8.235.187,28	3.734.809,06		

3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per il Comune di Isola del Gran Sasso non ricorre la fattispecie.

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

3.1.6. Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rappresentati gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'Ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Disponibilità liquide	<p>Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.</p> <p>È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.</p>
-----------------------	--

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.889.522,85	2.968.445,29		
a	Istituto tesoriere	3.889.522,85	2.968.445,29		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.889.522,85	2.968.445,29		

3.1.7. Ratei e risconti

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Per gli enti che si avvalgono della facoltà di predisporre la Situazione Patrimoniale semplificata è consentita la valorizzazione a zero delle suddette voci

	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		

3.2. Stato patrimoniale passivo

3.2.1. Patrimonio netto

A decorrere dal 2021, a seguito dell'adozione della nuova articolazione delle voci del patrimonio netto nel passivo patrimoniale che consente di attribuire valore negativo solo alle voci PA III Risultato economico dell'esercizio, PA IV Risultati economici di esercizi precedenti e PA V Riserve negative per beni indisponibili, per la quantificazione delle voci del patrimonio netto si applicano le seguenti regole generali, valesse anche per gli esercizi 2019 e 2020 relativamente alla voci PAIc, PAId, PAIe e PAII:

PA I "Fondo di dotazione" e le Riserve disponibili PA II b "Riserve da capitale" e PA II f "altre riserve disponibili". A tali voci sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale. Dal 2021 tali voci possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero. Il valore negativo è attribuito (sommandolo algebricamente) alla nuova voce PA V "Riserve negative per beni indisponibili" nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile.

PAIc Riserve da permessi di costruire, è attribuito un valore pari a: € 95.921,62
Che comprende la voce PAIc "Riserve da permessi di costruire", pari a € 84.596.31 dell'ultimo stato patrimoniale approvato tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;
+ € 11.325.31 pari all'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;
- gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.
La riserva non riguarda le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, che sono comprese tra le riserve PAId.
La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili".
Tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAId Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale.
Tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAIe Altre riserve indisponibili, è attribuito un valore pari a quello delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo. Si tratta delle partecipazioni il cui statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante.
Tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAII Risultato economico dell'esercizio, è sempre attribuito un importo pari a 0.

PAIV Risultati economici di esercizi precedenti, è una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 ed è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:

- + totale dell'attivo,
- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
- il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

PAV Riserve negative per beni indisponibili, è una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 e può assumere solo valore negativo.

Nell'esercizio 2021 a tale voce sono stati attribuiti gli eventuali importi negativi iscritti nello stato patrimoniale 2020 per le voci che a decorrere dal 2021 possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero, nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile. Dal 2022 pertanto, la voce si riduce annualmente di un importo pari alla riduzione delle riserve indisponibili del Patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente. Invece, se le riserve indisponibili risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisizione di beni indisponibili o dell'incremento del loro valore, ad esempio in caso di manutenzione straordinaria di beni demaniali, la voce "Riserve negative per beni indisponibili" è incrementata in relazione al peggioramento della voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio", se negativa. In particolare, se al termine delle elaborazioni della Situazione patrimoniale semplificata la voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio" è negativa e presenta un peggioramento rispetto all'importo dell'esercizio precedente, nel caso in cui anche il valore attribuito alle riserve indisponibili presenti un incremento rispetto all'esercizio precedente, è necessario incrementare la voce "Riserve negative per beni indisponibili" di un importo pari al minore tra l'incremento delle riserve negative indisponibili e quello registrato dal valore negativo della voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti". La corretta valorizzazione della voce "Riserve negative per beni indisponibili" evita che l'incremento dei beni indisponibili sia attribuito alla voce "Risultati economico di esercizi precedenti" e interpretato come un evento negativo di natura patrimoniale. In ogni caso, la voce "Riserve negative per beni indisponibili" non può presentare un importo superiore, in valore assoluto, a quello delle riserve indisponibili di cui alle voci PAIId e PAIIe e non può essere valorizzata se risultano riserve disponibili. Pertanto, le riserve disponibili devono essere sempre destinate a riduzione della voce "Riserve negative per beni indisponibili", salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile.

La voce PAIV Risultati economici di esercizi precedenti, è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:

- + totale dell'attivo,
- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
- il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.884.070,15	5.884.070,15	AI	AI
II	Riserve	5.258.548,09	5.247.222,78		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	95.921,62	84.596,31		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.162.626,47	5.162.626,47		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	2.059.491,84	5.382.043,86	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		

3.2.2. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono fondi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri	I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
--------------------------	--

Nella voce sono inclusi gli accantonamenti presenti nell'Allegato A al Rendiconto 2022 così distinti:

- € 119.114.52 per Fondo contezioso;
- € 41.414.53 per Altri fondi.

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2
3	Altri	160.529,05	118.925,81	B3
	TOTALE RISCHI ED ONERI (B)	160.529,05	118.925,81	

3.2.3. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio. Se l'ente non ha effettuato gli accantonamenti in contabilità finanziaria per il TFR e non è possibile ricostruire l'importo dovuto al 31 dicembre di un dato anno ai dipendenti che ricevono il TFR direttamente dall'ente, la voce è valorizzata a 0 e, in caso di successiva adozione della contabilità economico patrimoniale, gli oneri riguardanti il TFR saranno posti interamente a carico degli esercizi in cui sono erogati.

Per il Comune di Isola del Gran Sasso non ricorre la fattispecie

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		

3.2.4. Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale residuo e si distinguono in:

- ✓ Debiti finanziari, che derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati

agli esercizi successivi. Alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" sono ricomprese anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo.

- ✓ Debiti di funzionamento, che corrispondono alle obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si articolano in: debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi più eventuali debiti già in essere ma imputati contabilmente ad esercizi successivi (es. quote capitale rimborso mutui, rateizzazioni, ecc.)

La differenza di € 1.559.089,75 tra i debiti e i residui passivi corrisponde ai debiti di finanziamento relativi a:

- € 1.559.089,75 per Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA per Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese;

D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	1.559.089,75	1.732.739,99	
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4
d	verso altri finanziatori	1.559.089,75	1.732.739,99	D5
2	Debiti verso fornitori	6.068.657,75	2.917.456,81	D7
3	Acconti	0,00	0,00	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	415.689,37	897.297,43	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	
b	altre amministrazioni pubbliche	130.956,19	150.634,91	
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10
e	altri soggetti	284.733,18	746.662,52	
5	Altri debiti	1.236.324,47	680.856,92	D12, D13, D14
a	tributari	14.689,55	8.618,91	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	102.838,85	84.454,34	
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	
d	altri	1.118.796,07	607.783,67	
TOTALE DEBITI (D)		9.279.761,34	6.228.352,95	

3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

La voce PEII1 "Contributi agli investimenti" riporta il valore dei trasferimenti negli anni che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni.

Per gli enti che si avvalgono della facoltà di predisporre la Situazione Patrimoniale semplificata è consentita la valorizzazione a zero delle suddette voci.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E
II	Risconti passivi	26.214.064,41	21.017.424,49	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	26.214.064,41	21.017.424,49	
a	da altre amministrazioni pubbliche	26.214.064,41	21.017.424,49	
b	da altri soggetti	0,00	0,00	
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		26.214.064,41	21.017.424,49	

STAMPE ALLEGATE

Sono allegate le seguenti stampe:

- ✓ Stato patrimoniale 31/12/2022 attivo;
- ✓ Stato patrimoniale 31/12/2022 passivo;